

R i S O Evoluzione di mercato e sue prospettive

Roma, 4 Novembre 2003

SOMMARIO

♦	Bilancio consuntivo campagna 2002/2003	pag.	1
\langle	Vendite dei produttori	pag.	2
	♦ Grafico vendite dei produttori	pag.	3
\langle	Vendite all'intervento	pag.	4
	♦ Dettaglio vendite all' intervento 2003	pag.	5
\langle	Vendite dall'intervento	pag.	6
	♦ Dettaglio scorte intervento	pag.	8
\limits	Andamento dei prezzi	pag.	9
	♦ Grafico quotazioni risone 2002/2003	pag.	10
	♦ Grafico quotazioni risone 2001/2002	pag.	11
	♦ Grafico quotazioni riso lavorato 2002/2003	pag.	12
	♦ Grafico quotazioni riso lavorato 2001/2002	pag.	13
\langle	Prezzi istituzionali	pag.	14
	♦ Tabella prezzi istituzionali 2002/2003	pag.	15
\langle	Vendite sul mercato comunitario	pag.	16
	♦ Tabella vendite sul mercato comunitario	pag.	18
\langle	Esportazione verso i paesi terzi	pag.	19
	♦ Tabella esportazione verso paesi terzi – per tipo di riso	pag.	23
	♦ Tabella esportazione verso paesi terzi – per tipo di operazione	pag.	25
	♦ Tabella andamento dazi e restituzioni	pag.	27
	♦ Tabella prezzi internazionali e relativi dazi	pag.	29
\langle	Aiuti alimentari	pag.	30
	♦ Grafico aiuti alimentari	pag.	31
	♦ Tabella aiuti alimentari nazionali 2002/2003	pag.	32
	♦ Tabella aiuti alimentari comunitari 2002/2003	pag.	33
\langle	Traffico di perfezionamento attivo	pag.	34
\langle	Riso da seme	pag.	35
	♦ Tabella aiuto alle sementi per varietà	pag.	36
	♦ Tabella riepilogativa aiuto alle sementi	pag.	37
\limits	Campagna 2003/2004: notizie generali	pag.	38
	♦ Tabella superfici investite a riso nel 2003	pag.	41
	♦ Stima delle produzioni per gruppo varietale	pag.	42
	♦ Bilancio preventivo di collocamento 2003/2004	pag.	43
\langle	Vendite sul mercato interno e comunitario	pag.	44
\limits	Esportazione verso i paesi terzi	pag.	45
	♦ Tabella aiuti alimentari nazionali 2003/2004	pag.	47
	♦ Tabella aiuti alimentari comunitari 2003/2004	pag.	48
\limits	Prezzi istituzionali	pag.	49
	♦ Tabella prezzi istituzionali 2003/2004	pag.	50
\limits	Intervento comunitario	pag.	51
	♦ Dettaglio scorte intervento comunitarie	pag.	52
\oint{\oint}	Importazioni nella Comunità	pag.	53
	♦ Tabella scambi della Comunità con i paesi terzi	pag.	54
	♦ Tabella importazioni riso Basmati	pag.	55
\langle	Riforma dell'organizzazione Comune di mercato	pag.	56



Campagna 2002/2003



CAMPAGNA COMMERCIALE 2002-2003 BILANCIO DI COLLOCAMENTO

(consuntivo provvisorio)

		Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	Preventivo Ottobre 2003
Superficie (ettari) Rend. unit. (t/ha)		44.499 6,701	115.556 6,021	58.621 6,564	218.676 6,305	218.676 6,270
Trona. arm. (arma)			tonnellate di			- greggio -
Produzione lorda		298.210	695.776	384.810	1.378.796	1.371.111
reimpieghi aziendali	(-)	10.303	22.437	11.255	43.995	44.000
Produzione netta		287.907	673.339	373.555	1.334.801	1.327.111
Rendim. trasformaz.		0,67	0,64	0,66	0,65	0,65
		-	tonnellate di	riso lavorato	-	- lavorato -
Produzione netta		192.862	430.649	246.546	870.057	865.271
stocks iniziali:						
produttori	(+)	815	13.526	2.820	17.161	13.781
intervento	(+)	2.886	-2.613	3.204	3.477	1.857
industriali	(+)	11.742	44.425	13.332	69.499	69.499
Totale stocks iniziali	(+)	15.443	55.338	19.356	90.137	85.137
Disponibilità iniziale		208.305	485.987	265.902	960.194	950.408
Stocks finali:						
produttori	(-)	1.250	7.542	1.980	10.772	14.000
intervento 02/03	(-)	20.948	4.970	40.828	66.746	0
industriali	(-)	12.000	45.000	12.000	69.000	
totale stocks finali	(-)	34.198	57.512	54.808	146.518	80.000
Disponibilità nazionale		174.107	428.475	211.094	813.676	870.408
Importazioni:						
da Paesi UE	(+)	17	3.558	6.246	9.821	8.000
da Paesi terzi	(+)	73	463	25.882	26.418	20.000
Disponibilità totale)	174.197	432.496	243.222	849.915	898.408
M. INTERNO + CEE		146.966	331.922	210.753	689.641	650.000
PAESI TERZI		27.231	100.574	32.469	160.274	248.408

Vendite dei produttori

Nel corso della campagna 2002/2003 i produttori hanno collocato solo parzialmente la quantità disponibile per le vendite attraverso i normali canali di commercializzazione; l'industria ha infatti assorbito un quantitativo pari a 1.263.000 tonnellate di risone, pari al 92% della disponibilità vendibile.

Gli acquisti delle industrie sono comunque risultati superiori a quelli effettuati nel corso della campagna precedente di circa 6.000 tonnellate. Questa circostanza, unitamente alle ottime rese alla lavorazione, si è tradotta in un maggior collocamento sul mercato interno e comunitario, come si evidenzia dal bilancio di collocamento.

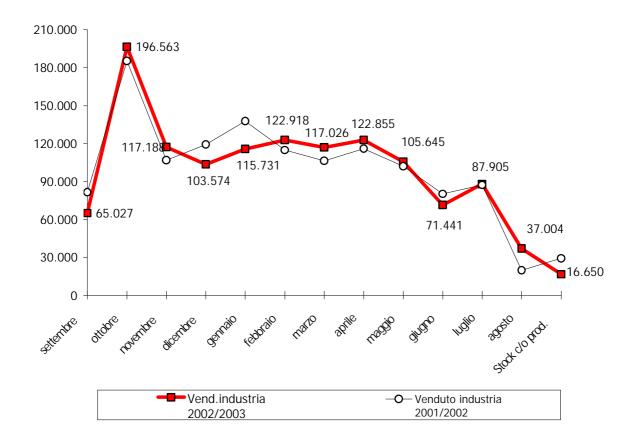
I risultati produttivi della campagna –con rese agronomiche al di sopra della normaed una gestione eccessivamente prudente delle restituzioni all'esportazione hanno favorito il ricorso all'intervento che, nel corso della campagna appena conclusa, è stato rilevante, con un quantitativo consegnato a magazzino di oltre 100.000 tonnellate di risone, pari al 7% della disponibilità vendibile.

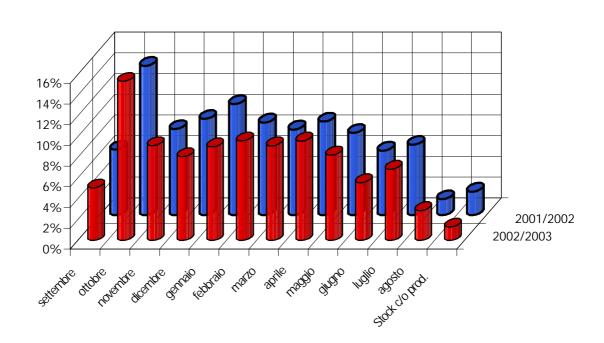
Le scorte di fine campagna presso i produttori, pari al rimanente 1% della disponibilità, sono da considerare leggermente al di sotto della norma, come parziale conseguenza dell'operatività, fino ad agosto inoltrato, dello stoccaggio all'intervento.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva che il flusso degli scambi nel corso della campagna 2002/2003 è risultato omogeneo rispetto all'andamento dell'anno precedente, ad eccezione del periodo novembre-febbraio durante il quale le quantità vendute hanno subito un rallentamento; il picco delle vendite, evidente in ottobre, è fisiologico ed è attribuibile al maggior quantitativo disponibile al momento della raccolta.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti, sia in percentuale, delle vendite dei produttori.

VENDITE DEI PRODUTTORI





♦ Vendite all'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2002/2003, l'intervento è stato attivato per quantitativi significativi.

Circa il 7% della quantità disponibile per le vendite è stata ceduta dai detentori all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea.

Nei magazzini sono state stoccate oltre 100.000 tonnellate di risone di circa 30 diverse varietà; tuttavia, i quantitativi più significativi sono rappresentati da Balilla e Selenio tra i risi di tipo tondo e da Gladio e Thaibonnet tra i risi lunghi B.

Circa l'84% della quantità ammassata è stata conferita da produttori o dalle loro associazioni mentre il rimanente 16% proviene da industria e commercio.

Per quanto concerne il ritorno finanziario al settore, il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 30,8 milioni di euro circa, pagati ai conferenti nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella di pagina seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 2002/2003.

RITIRI INTERVENTO - CAMPAGNA 2002/2003								
VARIETA'	TONNELLATE RITIRATE	GRUPPI						
BALILLA	7.185,02							
ELIO	812,03							
SELENIO	21.449,90							
CIGALON	226,44	TONDO	31.264,92					
PERLA	133,45							
VARIE TONDO	594,32							
CRIPTO	863,76							
LIDO	208,79							
FLIPPER	308,37							
SARA	1.599,70							
SAVIO	200,64	MEDIO	4.375,35					
PADANO	980,48							
ARGO	1.056,14							
VARIE MEDIO	21,23							
LOTO	149,46							
ARIETE	47,34							
NEMBO	483,76							
ZEUS	133,10	LUNGO A	3.391,08					
ARBORIO	853,30							
VOLANO	1.314,80							
VARIE LUNGO A	409,32							
THAIBONNET	26.821,68							
EOLO	778,14	LUNCOB	64 964 46					
GLADIO	34.100,94	LUNGO B	61.861,19					
SATURNO	160,43							
TOTALE	100.892,54	TOTALE	100.892,54					

♦ Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2002/2003 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi rilevanti.

Infatti, diverse azioni di rivendita sono state intraprese, in applicazione di specifici regolamenti emanati dalla Commissione, sia per dare attuazione al piano indigenti 2003, che per proseguire il piano di smaltimento delle scorte più vecchie destinandole alla fabbricazione di mangimi; assolutamente esigue, invece, sono state le vendite destinate al mercato interno e comunitario per l'approvvigionamento di varietà rischieste.

♦ Indigenti 2003

Il piano annuale 2003 ha permesso lo smaltimento di scorte per un totale di 15.000 tonnellate di risone, cui si sono aggiunte ulteriori 700 tonnellate da destinare alle organizzazioni caritative del Belgio.

A fronte delle 15.700 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi beneficiari, per la successiva distribuzione, 8.504 tonnellate di riso lavorato in confezioni da 1 kg, per la distribuzione in Italia e in Belgio.

♦ Vendite sul mercato comunitario

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna non hanno consentito di rivendere dalle scorte di intervento significative quantità di risone.

La produzione del 2002, infatti, è risultata ampiamente sufficiente a coprire le necessità dell'industria di trasformazione; di conseguenza, l'unico quantitativo per il quale si sono realizzate idonee condizioni di vendita ha riguardato 140 tonnellate circa di risone della varietà Baldo.

Analogo tentativo di vendita è stato esperito anche per circa 670 tonnellate di risone della varietà S.Andrea per il quale, però, le gare previste sono andate deserte.

La rivendita del quantitativo sopra citato è stata effettuata con bando di gara inferiore a 1.000 tonnellate per il quale, come noto, non è necessaria l'emanazione di un apposito regolamento da parte della Commissione.

♦ Vendite destinate alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia

Anche nel corso della campagna 2002/2003 è proseguito lo smaltimento delle scorte di intervento con vendite finalizzate alla trasformazione in alimenti per gli animali.

Già dall'ottobre 2001, la Commissione Europea, avendo constatato che la situazione del mercato comunitario non consentiva la rivendita delle scorte, se non a prezzo di nuovi acquisti all'intervento ed avendo verificato la mancanza di volontà di eseguire aiuti alimentari, con regolamento n. 1940/2001 inizia un programma di vendite finalizzato a destinare le scorte più vecchie alla fabbricazione di mangimi.

La misura, più volte rivisitata nei suoi aspetti applicativi e pratici, è stata adottata per tutti gli stati membri che detengono scorte delle annate passate, vale a dire Italia, Spagna, Grecia ed anche Francia, indipendentemente dallo stato di conservazione delle scorte stesse.

Nonostante le obiezioni –soprattutto di natura etica e politica- a più riprese sollevate, i servizi della Commissione non sono ritornati sulle loro decisioni e la regolamentazione, più volte prorogata e modificata, ha esplicato la propria efficacia per lunga parte della campagna 2002/2003.

In Italia, le vendite effettuate con questa modalità nel periodo 1 settembre 2002-31 agosto 2003 hanno riguardato circa 34.000 tonnellate di risone ed hanno praticamente azzerato le scorte delle campagne 97/98 e 98/99.

Nel corso del mese di agosto 2003 la Commissione ha adottato un nuovo regolamento che affianca alla ormai collaudata modalità di vendita per la zootecnia una nuova possibilità, accolta con maggior favore dai paesi interessati, che prevede la destinazione del risone alla produzione di rotture di riso.

Il nuovo regolamento, pubblicato a metà agosto, che esplica di fatto la propria efficacia nel corso della campagna 2003/2004, mira ad incentivare la produzione di rotture di riso destinate poi alla fabbricazione di prodotti per la prima colazione oppure alla produzione di amidi o agli impieghi per la produzione di birra. L'Unione Europea, infatti, è deficitaria di rotture e ne importa rilevanti quantità ogni anno (circa 160.000 tonnellate); se l'intero fabbisogno potesse essere soddisfatto dal prelievo dalla scorta di intervento, si creerebbero le condizioni per smaltire circa 230.000 tonnellate di risone per anno. Inoltre, i prezzi di realizzo delle vendite per il risone destinato alla produzione di rottura sono più alti di quelli delle vendite per la zootecnia; conseguentemente, si riduce la perdita per il bilancio comunitario.

Nella pagina che segue è riportata una situazione generale delle scorte di intervento in Italia alla fine del mese di settembre, vale a dire a completamento della fase di ritiro delle quantità aggiudicate nel corso della campagna 2002/2003 e al lordo delle quantità impegnate per le rivendite destinate a rotture/zootecnia.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2003 (dati espressi in tonnellate di risone)

		(dati espres	ssi in tonnellate di i	risorie)		
VARIETA'	Intervento 1998/99 tonn.	Intervento 1999/00 tonn.	Intervento 2000/2001 tonn.	Intervento 2001/2002 tonn.	Intervento 2002/2003 tonn.	TOTALE TONN.
BALILLA		29.468,220			7.185,020	36.653,240
ELIO		4.509,600			812,030	5.321,630
SELENIO		34.730,975			21.449,900	56.180,875
CIGALON					226,440	226,440
PERLA					133,450	133,450
AMBRA					594,320	594,320
CRIPTO		3.798,945			863,760	4.662,705
TONDI	-	72.507,740	-	-	31.264,920	103.772,660
LIDO					208,790	208,790
ALPE		92,400				92,400
ARCO		302,980				302,980
FLIPPER		660,740			308,370	969,110
SARA					1.599,700	1.599,700
SAVIO					200,640	200,640
PADANO	195,990				980,480	1.176,470
ARGO					1.056,140	1.056,140
EUROPA		75,160				75,160
S.PIETRO		94,300				94,300
TEA				53,900	21,230	75,130
MEDI	195,990	1.225,580	_	53,900	4.375,350	5.850,820
LOTO		1.948,520			149,460	2.097,980
ARIETE		1.737,490		72,380	47,340	1.857,210
ALICE		472,620				472,620
NEMBO				60,580	483,760	544,340
TEJO					70,410	70,410
S.ANDREA		329,460				329,460
ARBORIO					853,300	853,300
VOLANO					1.314,800	1.314,800
ARELATE					100,420	100,420
ASTRO					238,490	238,490
ZEUS					133,100	133,100
LUNGHI A	-	4.488,090	-	132,960	3.391,080	8.012,130
THAIBONNET		44.477,300	695,960		26.821,680	71.994,940
GANGE			300,240	77,360		377,600
GLADIO		1.764,380	1.381,430	136,300	34.100,940	37.383,050
MERCURIO		851,660				851,660
SATURNO		2.913,980			160,430	3.074,410
EOLO					778,140	778,140
LUNGHI B	-	50.007,320	2.377,630	213,660	61.861,190	114.459,800
TOTALE	195,990	128.228,730	2.377,630	400,520	100.892,540	232.095,410

Andamento dei prezzi

Nel corso della campagna 2002/2003 l'andamento delle quotazioni dei risoni delle principali varietà ha fatto registrare un trend significativamente diverso da quello dell'annata precedente.

Per tutta la campagna commerciale, infatti, le quotazioni delle principali varietà - sia tonde, che medio-lunghe da esportazione, che indica - si sono collocate ben al di sotto del livello di intervento.

Il progressivo miglioramento delle quotazioni che nel corso della campagna 2001/2002 si era realizzato a partire dal mese di novembre, nell'annata 2002/2003 non si è verificato. Il grafico delle quotazioni rilevate sul mercato di Vercelli mostra con chiara evidenza le differenze tra le due campagne.

Nella 2001/2002 non si erano create situazioni di eccedentarietà del mercato ed anzi, il prelievo dalle scorte di intervento aveva contribuito in modo significativo al riequilibrio del bilancio di collocamento; le quotazioni delle principali varietà si erano posizionate ad un livello vicino o superiore a quello di intervento e il ricorso al meccanismo di ammasso era stato irrilevante.

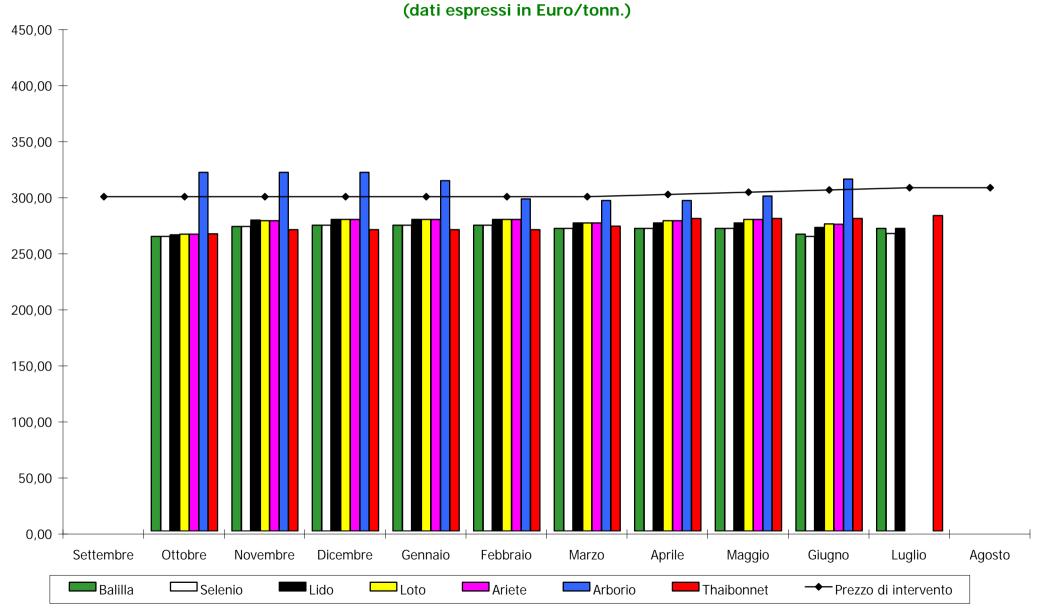
Nella 2002/2003, viceversa, le condizioni di mercato –concomitanza di rese agronomiche alte, di rese alla lavorazione ottime e di esportazioni rallentate- hanno costretto pressoché tutte le quotazioni al di sotto del livello di intervento; seppure per un periodo limitato dell'annata, nel periodo febbraio-maggio, persino la quotazione dell'Arborio ha ceduto e qualche produttore ha consegnato all'intervento alcuni modesti quantitativi.

Per i risi lavorati, l'andamento dei prezzi è correlato; ciò risulta di particolare evidenza se si esaminano le quotazioni dell'Arborio.

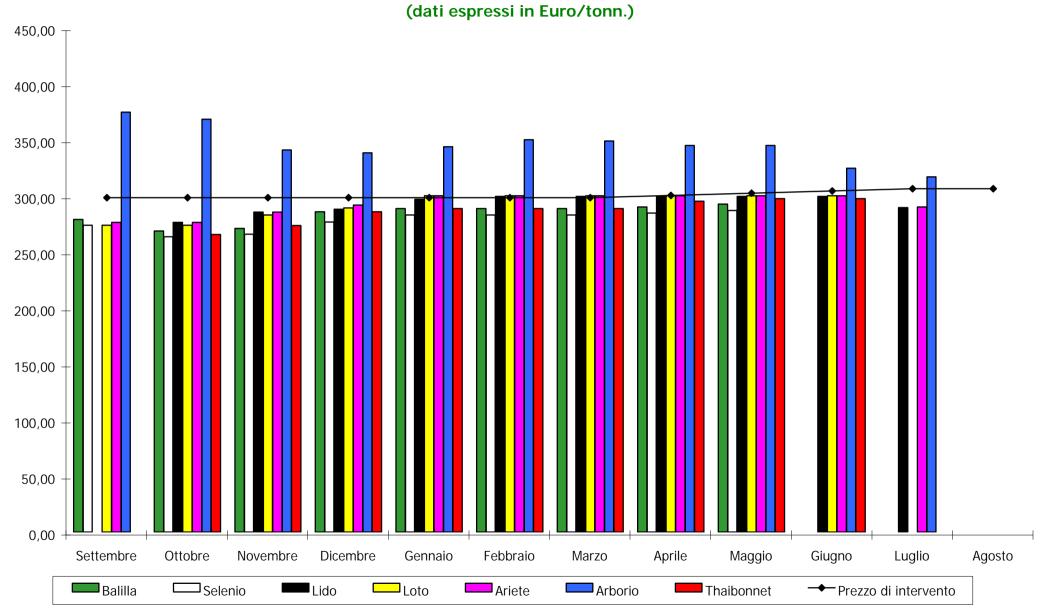
Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 2002/2003 che per la 2001/2002.

Per i lavorati, negli stessi periodi, i valori sono rilevati sulla piazza di Milano.

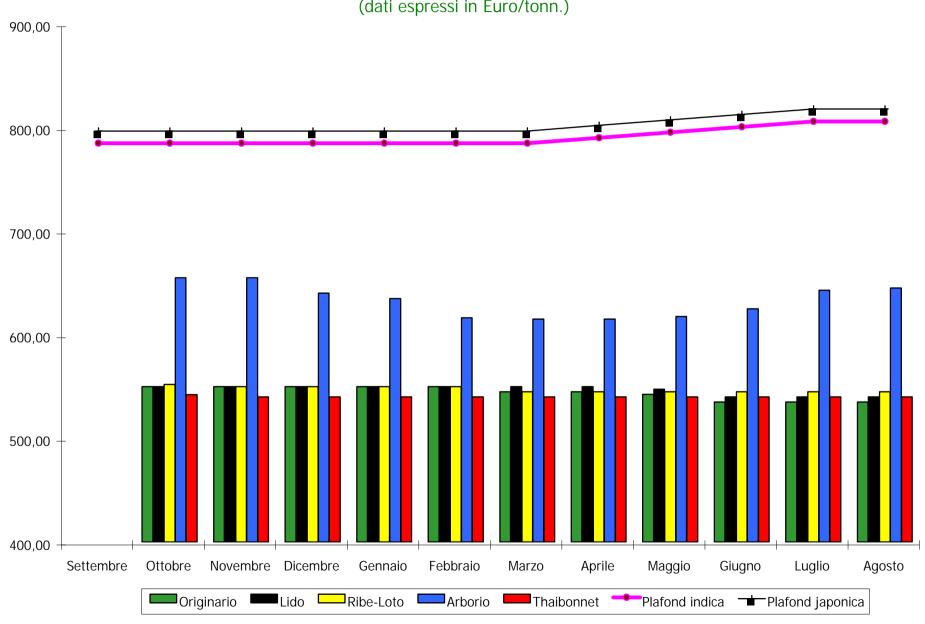
QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2002/2003 (dati espressi in Euro/tonn.)



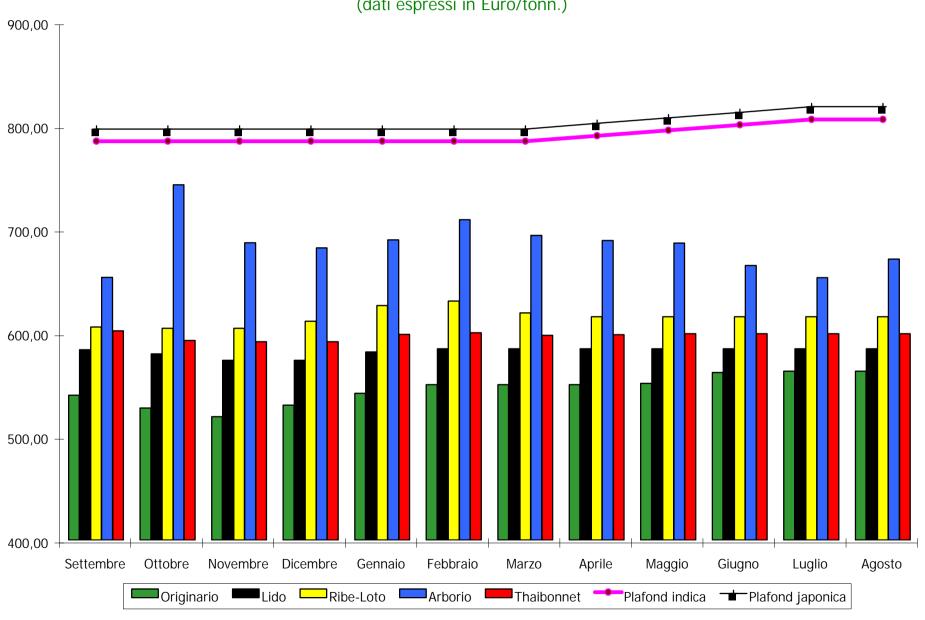
QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2001/2002 (dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2002/2003 (dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2001/2002 (dati espressi in Euro/tonn.)



Prezzi Istituzionali

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 2002/2003 resta valido al medesimo livello della precedente campagna ad un valore di 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili restano determinate in 2 euro per tonnellata e sono entrate in vigore nei quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Nella pagina seguente sono riepilogati in un'unica tabella sia il prezzo di intervento per il riso greggio che i rispettivi prezzi plafond, per il riso semigreggio e per i risi lavorati di tipo indica e japonica.

PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO CAMPAGNA 2002/2003 (VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

	PREZZO INTERVENTO RISONE	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
2002					
SETTEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
OTTOBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
NOVEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
DICEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
2003					
GENNAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
FEBBRAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
MARZO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
APRILE	300,35	564,66	540,63	801,93	789,92
MAGGIO	302,35	568,42	544,23	807,27	795,18
GIUGNO	304,35	572,18	547,83	812,61	800,44
LUGLIO/AGOSTO	306,35	575,94	551,43	817,95	805,70

Vendite sul mercato comunitario

La situazione delle vendite del prodotto italiano verso gli altri paesi comunitari è elaborata, come di consueto, sui dati ISTAT aggiornati al 30 giugno.

Nel periodo 1° settembre 2002 – 30 giugno 2003 risultano collocate sul mercato comunitario 281.000 tonnellate di riso, base lavorato, contro le 295.000 tonnellate a pari data nella scorsa campagna, con una flessione nel volume complessivo delle consegne pari a circa il 4,8%.

In questa campagna, tuttavia, il dato finale riportato nel bilancio generale induce a ritenere che tale flessione si sia almeno parzialmente riassorbita nei restanti mesi, essendo il volume totale commercializzato in Europa di gran lunga superiore al dato atteso di circa 650.000 tonnellate, compreso il mercato domestico.

I dati al mese di giugno evidenziano che le consegne verso gli altri paesi produttori dell'Unione si sono ridotte di circa il 7%, corrispondente a circa 8.000 tonnellate; la flessione riguarda le consegne verso tutti e quattro gli altri paesi produttori con una riduzione molto più contenuta delle vendite verso la Francia che è il partner più importante. Evidentemente, la riduzione generalizzata è da correlare anche alle condizioni generali dei mercati in questi paesi che –come l'Italia- hanno fatto ricorso all'intervento per volumi assai importanti nella campagna 2002/2003.

Per quanto riguarda le spedizioni verso i paesi non produttori, esse si sono globalmente ridotte di circa il 3,4%. Le flessioni più significative sarebbero quelle registrate verso alcuni dei partner commercialmente più importanti; esse sono solo parzialmente controbilanciate dai maggiori acquisti di Belgio-Lussemburgo e Germania, rispettivamente con +24% e +10%.

Per quanto attiene i diversi comparti, si rileva una regressione delle consegne di riso di tipo tondo che sicuramente troverà parziale conferma anche nei dati finali; infatti, il quantitativo totale collocato a fine campagna, rilevabile dal bilancio consuntivo, sembra essere inferiore alle 150.000 tonnellate stimate ad inizio campagna.

Il comparto dei risi medi, pur interessando quantitativi poco significativi, mostra un segnale di stabilità; gli acquisti effettuati dai paesi produttori hanno praticamente controbilanciato la diminuzione di quelli dei paesi non produttori.

Anche le vendite dei risi di tipo lungo japonica hanno subito solo una piccola riduzione di circa 1.000 tonnellate (-2%), che non pare significativa in rapporto al volume totale

del comparto. In questo caso, sono rilevabili in aumento le vendite verso paesi non produttori ed in flessione quelle verso i paesi produttori

Per quanto riguarda i risi lunghi B, i dati parziali evidenzierebbero una flessione di circa 7.000 tonnellate tutte ascrivibili ai minori acquisti dei paesi produttori; tuttavia, come già fu per lo scorso anno, per esprimere una valutazione puntuale, è necessario attendere i dati relativi all'ultimo periodo della campagna.

Infatti, il consuntivo generale mette in evidenza che la quantità di riso indica collocata in generale in Comunità sarebbe cresciuta di oltre 17.000 tonnellate rispetto all'annata precedente.

Resta da determinare se la crescita è da correlare ad un maggior consumo del mercato domestico oppure, come più probabile, a maggiori consegne in Comunità.

Nella tabella della pagina seguente sono riportati i dati relativi alle vendite di riso italiano sul mercato comunitario, confrontate con i medesimi dati riferiti allo stesso periodo della campagna precedente.

CONSEGNE VERSO LA COMUNITA'

(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)

PAESE DI DESTINAZIONE	TON	IDO	MEI	DIO	LUNG	GO A	LUN	GO B	TOTALE AL 30/6/03	TOTALE AL 30/6/02	ALLA CA	NE RISPETTO AMPAGNA 1/2002	TOTALE CAMPAGNA 2001/2002
Campagna	2002/03	2001/02	2002/03	2001/02	2002/03	2001/02	2002/03	2001/02			Tonn.	%	
Francia	22.898	20.042	185	1.065	11.701	13.738	57.884	60.126	92.668	94.971	-2.303	-2,42%	114.008
Grecia	52	80	104	178	5.137	7.340	386	920	5.679	8.518	-2.839	-33,33%	9.866
Portogallo	32	44	25	8	96	74	52	1.050	205	1.176	-971	-82,57%	1.606
Spagna	681	660	2.119	69	829	749	4.872	8.964	8.501	10.442	-1.941	-18,59%	11.299
Totale paesi produttori	23.663	20.826	2.433	1.320	17.763	21.901	63.194	71.060	107.053	115.107	-8.054	-7,00%	136.779
Austria	1.147	1.407	894	1.346	1.312	1.361	2.803	3.723	6.156	7.837	-1.681	-21,45%	8.920
Belgio - Lussemburgo	10.788	7.227	618	982	5.671	5.359	3.063	2.671	20.140	16.239	3.901	24,02%	18.829
Danimarca	1.279	1.200	34	14	273	69	1.977	2.669	3.563	3.952	-389	-9,84%	4.443
Finlandia	3.112	4.246	222	337	1.704	810	347	447	5.385	5.840	-455	-7,79%	6.976
Germania	19.127	18.453	2.212	1.964	21.721	20.166	19.288	15.994	62.348	56.577	5.771	10,20%	65.211
Irlanda	206	69	11	5	39	40	0	0	256	114	142	124,56%	141
Paesi Bassi	5.611	7.918	41	498	4.112	5.006	16.450	17.642	26.214	31.064	-4.850	-15,61%	37.482
Regno Unito	36.925	46.280	119	192	3.907	3.664	3.615	2.499	44.566	52.635	-8.069	-15,33%	60.174
Svezia	789	1.121	47	95	2.400	1.555	1.916	2.824	5.152	5.595	-443	-7,92%	6.330
Totale paesi non produttori	78.984	87.921	4.198	5.433	41.139	38.030	49.459	48.469	173.780	179.853	-6.073	-3,38%	208.506
Totale	102.647	108.747	6.631	6.753	58.902	59.931	112.653	119.529	280.833	294.960	-14.127	-4,79%	345.285
Seme									3.517	3.838	-321	-8,36%	3.838
Totale generale									284.350	298.798	-14.448	-4,84%	349.123

Esportazione verso i paesi terzi

Nel corso della campagna 2002/2003 le esportazioni di riso italiano verso i paesi terzi sono risultate pari a 160.274 tonnellate, base riso lavorato al 5% di rottura, delle quali 37.060 (23%) destinate a forniture di aiuto alimentare e 123.214 (77%) utilizzate nel quadro delle normali operazioni commerciali, come evidenziato nella tabella seguente.

ESERCIZI COMMERCIALI	AIUTI ALIMI	AIUTI ALIMENTARI		ZIONI	TOTALE	
	tonnellate	%	tonnellate	%	tonnellate	
1987/88	85.825	42	120.331	58	206.156	
1988/89	85.193	41	123.338	59	208.531	
1989/90	66.133	39	103.845	61	169.978	
1990/91	83.082	25	252.939	75	336.021	
1991/92	79.820	24	255.797	76	335.617	
1992/93	67.352	44	86.206	56	153.558	
1993/94	64.054	52	59.769	48	123.823	
1994/95	42.889	28	108.192	72	151.081	
1995/96	46.324	40	69.598	60	115.922	
1996/97	38.246	18	174.747	82	212.993	
1997/98	73.065	37	125.490	63	198.555	
1998/99	84.800	42	116.574	58	201.374	
1999/00	35.446	22	127.022	78	162.468	
2000/2001	25.345	17	124.222	83	149.567	
2001/2002	43.364	25	128.942	75	172.306	
2002/2003	37.060	23	123.214	77	160.274	

Nel corso della campagna appena conclusa, il contingente GATT disponibile per l'esportazione con restituzione è stato pari a 133.400 tonnellate.

Il rilascio dei titoli di esportazione ha interessato una quantità complessiva di 127.480 tonnellate ma le quantità per le quali sono state rilasciati i titoli di esportazione non sono state interamente utilizzate.

Le modalità di esportazione dalla Comunità con l'ausilio della restituzione sono state quelle consuete e i quantitativi sono distinti come segue.

Restituzioni di **diritto comune:** sono stati rilasciati titoli per 43.134 tonnellate a fronte delle 52.826 tonnellate della campagna precedente; gli operatori italiani hanno ottenuto il rilascio dei titoli per 40.851 tonnellate contro le 47.592 della campagna 2001/2002. Anche nel corso della campagna 2002/2003 la Commissione europea, già dall'inizio della campagna, ha reso operative le tradizionali correnti di esportazione attraverso la fissazione delle restituzioni di "diritto comune" solo limitatamente a contingenti con "termine di riflessione".

Il tradizionale riparto dei titoli per le operazioni di esportazione verso Ungheria, Svizzera e piccoli imballaggi ha dato i seguenti risultati: verso l'Ungheria, che nella campagna 2001/2002 aveva comportato il rilascio di titoli per oltre 25.000 tonnellate, nella campagna 2002/2003 vede questo volume ridursi di molto ed attestarsi a sole 14.700 tonnellate circa.

Stabili ad un volume di circa 10.000 tonnellate le richieste di titoli per l'esportazione in Svizzera mentre segna un ulteriore passo avanti l'export in piccoli imballaggi che risulta in crescita, dalle 12.000 tonnellate della campagna 2001/2002 alle quasi 16.000 della campagna attuale.

Restituzioni su **asta**: le aggiudicazioni sono risultate operative solo a partire dal mese di novembre procedendo, con esiti spesso deludenti, fino al mese di giugno.

La principale novità introdotta in questa campagna è consistita nell'eliminazione dell'asta specificatamente destinata alle esportazioni verso i paesi dell'Est con relativo inserimento delle destinazioni nell'asta generale.

I quantitativi aggiudicati per le diverse destinazioni, pur maggiori rispetto a quelli della precedente campagna (84.346 tonnellate nel 2002/2003 contro le 80.394 nel 2001/2002), non sono risultati sufficienti a compensare il minor rilascio dei titoli assistiti dalla restituzione di diritto comune.

Il risultato di questa gestione, eccessivamente prudente, ha comportato un sottoutilizzo importante del contingente GATT, in una campagna in cui sarebbe stato quanto mai necessario sfruttare pienamente le possibilità offerte dagli accordi internazionali.

Con la procedura di aggiudicazione su asta i titoli rilasciati hanno dunque interessato in totale 84.346 tonnellate, delle quali 73.749 destinate ad operatori italiani (87%). Gli operatori italiani hanno ottenuto aggiudicazioni per 38.319 tonnnellate nell'asta "generale", per 16.490 tonnellate nell'asta "tondo" e per 18.940 tonnellate nel quadro delle aggiudicazioni riservate al "lungo B Parboiled".

Nello stesso periodo è stata disposta la gara per la sovvenzione riservata al riso semigreggio lungo B destinato all'isola della Réunion; le aggiudicazioni complessive hanno riguardato 34.600 tonnellate di riso semigreggio; gli operatori italiani hanno potuto beneficiare delle sovvenzioni per un totale di 21.600 tonnellate, pari ad oltre il 62% della quantità totale. Come di consueto, tuttavia, i titoli rilasciati in Italia sono stati onorati con riso di origine comunitaria ma nessuna esportazione verso l'isola di Réunion è stata eseguita con riso italiano.

La sovvenzione per questa destinazione, naturalmente, non rientra nel contingente stabilito in sede Gatt il quale risulta utilizzato come dettagliatamente esposto nel riepilogo seguente.

SITUAZIONE CONTINGENTE GATT ESPORTAZIONE – Campagna 2002/2003 (Quantitativi impegnati nella Comunità in tonnellate di riso lavorato)								
Limite GATT all'export sovvenzionato	133.400							
UTILIZZO		di cui Italia tonn.	di cui Italia %					
Utilizzo per Diritto Comune	43.134	40.851	95					
Asta Generale	43.521	38.319	88					
Asta tondo	16.765	16.490	98					
Asta lungo B Parboiled	24.060	18.940	79					
Utilizzo per Aste restituzioni	84.346	73.749	87					
Totale generale	127.480	114.600	90					
Residuo contingente GATT	5.920							

Oltre alle quantità esportate mediante l'utilizzo di una parte dei titoli rilasciati con restituzione -di diritto comune o su asta- circa 17.000 tonnellate risultano esportate senza restituzione.

Le principali destinazioni del prodotto esportato senza restituzione sono rappresentate dalla Turchia, che ha assorbito circa 12.200 tonnellate e gli Stati Uniti che hanno acquistato circa 4.000 tonnellate di riso. Una piccola quantità, pari a circa 77 tonnellate, è stata destinata al Giappone e circa 500 tonnellate a destinazioni varie.

I tipi di riso esportati senza restituzione risultano, per la maggior parte, risi medio lunghi, per oltre 16.000 tonnellate, mentre restano modestissime le quantità di risi lunghi B.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle esportazioni commerciali complessive, nella campagna 2002/2003, rispetto a quella precedente, si è evidenziata una riduzione di circa 5.700 tonnellate, pari a –4,4%.

Nell'ambito delle zone di destinazione si può rilevare, rispetto alla scorsa campagna, che si sono ridotte le esportazioni verso l'Europa extra CE, a causa dell'importante diminuzione delle vendite verso le Repubbliche Ceca e Slovacca e verso l'Ungheria.

Un segnale di ripresa è venuto invece dai mercati asiatici che recuperano un trend positivo rispetto alle due annate precedenti; in particolare, si sono esportati quantitativi importanti verso la Turchia, di cui si è detto poc'anzi, verso il Libano, che resta il partner commerciale più rilevante del vicino oriente, e verso la Giordania, che nell'anno precedente aveva evidenziato una preoccupante flessione.

In leggero calo le vendite verso i paesi africani, tra i quali l'Egitto ha sostituito –in veste di acquirente- l'Algeria.

Stabile, invece, l'esportazione verso l'America ed in particolare verso U.S.A. e Canada.

Per quanto riguarda i tipi di riso, si deve registrare una flessione importante delle vendite di riso tondo che nella campagna 2001/2002 avevano riguardato un volume di circa 40.000 tonnellate collocate, per lo più, in area europea. Nella campagna 2002/2003 il volume delle vendite di tondo è risultato pari a sole 27.000 tonnellate; circa il 50% di questa differenza è imputabile ai minori acquisti della repubblica Slovacca.

Fatto salvo il dato di generale riduzione dell'esportazione commerciale e quanto già evidenziato per i tondi, gli altri comparti si sono compensati l'un con l'altro, contribuendo ad una generale situazione di equilibrio nelle diverse aree commerciali.

Il dettaglio delle esportazioni e l'evoluzione degli importi di dazi e restituzioni sono riepilogati nelle tabelle che seguono.

per gruppi con dettaglio piccole confezioni

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	TOTALE	Di cui picc. conf.	%
Albania	1.452	0	722	9	2.183	131	6,00
Bosnia-Erzegovina	1.784	746	258	56	2.844	1.436	50,49
Bulgaria	24	131	171	42	368	84	22,83
Croazia	636	653	1.556	349	3.194	2.360	73,89
Estonia	67	1	6	56	130	29	22,31
Forniture di bordo	0	0	195	0	195	125	64,10
Islanda	0	0	1	0	1	1	100,00
Lettonia	73	0	1	0	74	1	1,35
Lituania	0	0	3	0	3	3	100,00
Livigno	0	1	17	0	18	18	100,00
Macedonia	74	149	1.112	39	1.374	0	0,00
Malta	7	0	97	77	181	174	96,13
Norvegia	616	581	24	0	1.221	75	6,14
Polonia	278	14	26	2.048	2.366	490	20,71
Rep. Ceca	288	47	66	9.791	10.192	267	2,62
Rep. Slovacca	9.922	1.181	1.242	2.133	14.478	3.746	25,87
Romania	2	1	4	0	7	0	0,00
Serbia/Montenegro/Terr. Ex Jugoslavia	758	431	3.407	80	4.676	3.217	68,80
Slovenia	1.969	2.350	2.282	376	6.977	3.901	55,91
Svizzera	1.669	226	9.258	5	11.158	711	6,37
Ungheria	7.205	0	4.491	394	12.090		7,92
Varie Europa	0	1	1	2	4	3	75,00
EUROPA Extra CEE	26.824	6.513	24.940	15.457	73.734	17.730	24,05
Afghanistan	0	0	3.317	3.316	6.633		0,00
Arabia Saudita	36	5	24	7	72	45	62,50
Cina	0	0	7	0	7	7	100,00
Cipro	0	495	364	12	871	63	7,23
Corea del Nord	0	0	3.044	3.044	6.088		0,00
Emirati Arabi	9	1	55	0	65	65	100,00
Giappone	0	18	59	0	77		35,06
Giordania	0	3.670	1.963	20	5.653		50,73
Hong Kong	0	1	42	1	44		88,64
India	1	0	12	0	13		100,00
Iran	0	0	794	794	1.588		0,00
Israele	25	735	119	2	881	<i>529</i>	60,05
Kuwait	3	0	0	1	4	4	100,00
	0	0	581	0	581	0	0,00
Laos Libano	0	6.175	10.590	43	16.808		19,00
Russia	2	23	10.590	109	248		91,53
	0		45	0	248 45		100,00
Singapore Siria	0	0 1.266	45 244	430	1.940		5,52
Territori Palestinesi							
	0	0	107	1.925	2.032		96,85
Thailandia	0	992	11 242	0	12 221		100,00
Turchia	0	882	11.343	6	12.231	150	1,23
Vietnam	44	0	0	0	44	1	2,27
Varie Asia	0	0	6	1	7	7	100,00
ASIA	120	13.272	32.836	9.711	55.939	9.365	16,74

per gruppi con dettaglio piccole confezioni (quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	TOTALE	Di cui picc. conf.	%
Algeria	0	0	2	493	495	495	100,00
Angola	4	0	42	0	46	46	100,00
Capo Verde	0	0	21	0	21	21	100,00
Congo	0	0	5.508	0	5.508	1	0,02
Egitto	0	0	1.554	1	1.555	15	0,96
Eritrea	0	0	20	0	20	20	100,00
Guinea	0	0	772	771	1.543	0	0,00
Guinea Bissau	0	0	3.283	0	3.283	0	0,00
Isole Canarie	0	0	5	0	5	5	100,00
Kenia	4	0	793	779	1.576	18	1,14
Libia	0	0	3	0	3	3	100,00
Marocco	206	40	0	146	392	0	0,00
Mauritania	0	0	2.153	2.153	4.306	0	0,00
Mauritius	0	0	4	0	4	4	100,00
Rep Sud Africa	0	1	131	3	135	71	52,59
Senegal	0	0	1.426	1.425	2.851	0	0,00
Sierra Leone	0	14	0	0	14	0	0,00
Tunisia	0	0	0	240	240	240	100,00
Uganda	9	0	0	0	9	9	100,00
Varie Africa	0	0	2	0	2	2	100,00
AFRICA	223	55	15.719	6.011	22.008	950	4,32
Argentina	0	0	29	5	34	34	100,00
Brasile	0	5	455	0	460	460	100,00
Canada	14	16	1.439	2	1.471	1.425	96,87
Cile	1	0	8	0	9	9	100,00
Colombia	0	0	2	0	2	2	100,00
Costa Rica	0	0	5	0	5	5	100,00
Guadalupa	0	0	0	83	83	83	100,00
Guatemala	0	0	3	0	3	3	100,00
Haiti	0	0	0	1.197	1.197	0	0,00
Isole Bermuda	0	0	4	0	4	4	100,00
Messico	0	0	98	2	100	100	100,00
Perù	0	0	26		26	4	15,38
Rep. Dominicana	0	0	34	0	34	34	100,00
Stati Uniti	47	107	3.852	1	4.007	3.699	92,31
Uruguay	0	0	2	0	2	2	100,00
Venezuela	0	0	91	0	91	91	100,00
Varie America	0	0	4	0	4	4	100,00
AMERICHE	62	128	6.052	1.290	7.532	5.959	79,12
Australia	2	65	932	0	999	904	90,49
Isole Tahiti	0	0	1	0	1	1	100,00
Nuova Zelanda	0	4	57	0	61	59	96,72
OCEANIA	2	69	990	0	1.061	964	90,86
Totale Generale	27.231	20.037	80.537	32.469	160.274	34.968	21,82

per tipo di operazione (quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Esportazione commerciale	A	ri	TOTALE	
	definitiva	Comunitari	Nazionali	Totale	
Albania	2.183	0	0	0	2.183
Bosnia Erzegovina	2.844	0	0	0	2.844
Bulgaria	368	0	0	0	368
Croazia	3.194	0	0	0	3.194
Estonia	130	0	0	0	130
Forniture di bordo	195	0	0	0	195
Islanda	1	0	0	0	1
Lettonia	74	0	0	0	74
Lituania	3	0	0	0	3
Livigno	18	_	0	0	18
Macedonia	1.374		0	0	1.374
Malta	181	0	0	0	181
Norvegia	1.221	0	0	0	1.221
Polonia	2.366	_	0	0	2.366
Rep. Ceca	10.192		0	0	10.192
Rep. Slovacca	14.478		0	0	14.478
Romania	14.476	0	0	0	14.476
Serbia/Montenegro e Terr. Ex	/	U	U	U	/
Jugoslavia	4.676	0	0	0	4.676
Slovenia	6.977	0	0	0	6.977
Svizzera	11.158	0	0	0	11.158
Ungheria	12.090		0	0	12.090
Varie Europa	4	0	0	0	4
EUROPA extra CEE	73.734	0	0	0	73.734
Afghanistan	0	0	6.633	6.633	6.633
Arabia Saudita	72	0	0	0	72
Cina	7	0	0	0	7
Cipro	871	0	0	0	871
Corea del Nord	0		6.088	6.088	6.088
Emirati Arabi	65		0	0	65
Giappone	77	0	0	0	77
Giordania	5.653	0	0	0	5.653
Hong Kong	44		0	0	44
India	13	0	0	0	13
Iran	0	0	1.588	1.588	1.588
Israele	881	0	0	0	881
Kuwait	4	0	0	0	4
Laos	0	0	581	581	581
Libano	16.808	_	0	0	16.808
Russia	248	0	0	0	248
Singapore	45	0	0	0	45
Siria	1.940	_	0	0	1.940
Territori Palestinesi	1.940	0	1.925	1.925	2.032
Thailandia	107	0	1.925	1.925	2.032
Turchia	12.231	_	_	0	12.231
		0	0	_	12.231
Vietnam Varie Asia	44 7	0	0	0	44 7
		0	0	U	/
ASIA	39.124	0	16.815	16.815	55.939

per tipo di operazione (quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Esportazione commerciale	Ai	TOTALE		
	definitiva	Comunitari	Nazionali	Totale	
Algeria	495	0	0	0	495
Angola	46	0	0	0	46
Capo Verde	21	0	0	0	21
Congo	1	0	5.507	5.507	5.508
Egitto	1.555	0	0	0	1.555
Eritrea	20	0	0	0	20
Guinea	0	0	1.543	1.543	1.543
Guinea Bissau	0	0	3.283	3.283	3.283
Isole Canarie	5	0	0	0	5
Kenia	18	0	1.558	1.558	1.576
Libia	3	0	0	0	3
Marocco	392	0	0	0	392
Mauritania	0	0	4.306	4.306	
Mauritius	4	0	0	0	4
Rep. Sud Africa	135	0	0	0	135
Senegal	0	0	2.851	2.851	2.851
Sierra Leone	14	0	0	0	14
Tunisia	240	0	0	0	240
Uganda	9	0	0	0	9
Varie Africa	2	0	0	0	2
AFRICA	2.960	0	19.048	19.048	22.008
Argentina	34	0	0	0	34
Brasile	460	0	0	0	460
Canada	1.471	0	0	0	1.471
Cile	9	0	0	0	9
Colombia	2	0	0	0	2
Costa Rica	5	0	0	0	5
Guadalupa	83	0	0	0	83
Guatemala	3	0	0	0	3
Haiti	0	1.197	0	1.197	
Isole Bermuda	4	0	0	0	4
Messico	100	0	0	0	100
Perù	26	0	0	0	26
Rep. Dominicana	34	0	0	0	34
Stati Uniti	4.007	0	0	0	4.007
Uruguay	2	0	0	0	2
Venezuela	91	0	0	0	91
Varie America	4	0	0	0	4
AMERICHE	6.335	1.197	0	1.197	7.532
Australia	999	0	0	0	999
Isole Tahiti	1	0	0	0	1
Nuova Zelanda	61	0	0	0	61
OCEANIA	1.061	0	0	0	1.061
Totale Generale	123.214	1.197	35.863	37.060	160.274

ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

Campagna 2002/2003 (Euro/tonn.)

Peri	iodo	D	azi all' impo	rtazione (1)		Re	estituzioni di	diritto comu	ne		Restituzion	i su asta (live	llo min. e ma	x accettato)	Sovvenz.	
Mese	Settimana	Semigreggio Indica	Semigreggio Japonica	Semilavorato e Lavorato Indica	Semilavorato e Lavorato Japonica	Semigreggio Semilavorat o SVIZZERA	Lavorato SVIZZERA	Piccole c	rato in onfezioni I/L-A	UNGHERIA T/M/L-A/L-B PB	Ceuta e Melilla (anche L-B) Forniture di Bordo	Generale	Tondo	L-B Parboiled	Reunion Sovvenzione	POISEIMA (Madera- Azzorre) POSEICAN (Canarie)	Restituzione Aiuti alimentari
			0)	S	S	T/M/L-A	T/M/L-A	loc. vicine	loc. lontane	1	T/M/L-A	M/L-A			Smg L-B	Lav.	T/M/L-A/L-B
settembre	1 2 3 4	264,00	264,00	416,00	416,00	141,00	176,00	182,00	187,00	137,00	182,00					192	192
ottobre	1 2 3	264,00	264,00	416,00	416,00	139,00	174,00	180,00	185,00	135,00	180,00					190	190
	4					133,00	166,00	162,00	167,00	128,00	162,00						
novembre	1 2 3 4	264,00	264,00	416,00	416,00	133,00	159,00	162,00 155,00	167,00	128,00	162,00 155,00	172-175 166-175 166-170	162-163 157 155-157	270 250-270 245-260	- - -	186	186
dicembre	1 2 3 4	264,00	264,00	416,00	416,00	120,00 112,00 104,00	150,00 140,00 130,00	146,00	151,00 141,00	153,00	146,00	163-166 159-160 155-159 152-156	- 152 152-154 150-154	247-257 247-257 254-261 165-261	- - 298 298	166	166
2003	4					104,00	130,00	130,00	141,00	130,00	130,00		ste sospese				
gennaio	1 2 3 4	264,00	264,00	416,00	416,00	104,00	130,00	136,00	141,00	156,00	136,00	152-156 153-157 156-162	140-153 152-153 156	255-260 259-265 265-275	- - -	156	156
febbraio	1 2	264,00	264,00	416,00	416,00	104,00	130,00	136,00	141,00	156,00	136,00	158-165 165	159 153-160	275-279 279-282	-	165	165
	3 4					111,00	139,00	145,00	150,00	165,00	145,00	165 164-165	159-160 159-160	282-285 285	- -		

ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

Campagna 2002/2003 (Euro/tonn.)

Peri	odo	D.	azi all' impor	rtazione (1)	Restituzioni di diritto comune						Restituzion	i su asta (livel	llo min. e max	x accettato)	Sovvenz.													
Mese	Settimana	Semigreggio Indica	Semigreggio Japonica	Semilavorato e Lavorato Indica	Semilavorato e Lavorato Japonica	Semigreggio Semilavorato SVIZZERA	Lavorato SVIZZERA	Piccole c	rato in confezioni I/L-A	UNGHERIA T/M/L-A/L-B PB	Ceuta e Melilla (anche L-B) Forniture di Bordo	Generale	Tondo	L-B Parboiled	Reunion Sovvenzione	POSEIMA (Madera- Azzorre) POSEICAN (Canarie)	Restituzione Aiuti alimentari												
		σ,	o,	S	S	T/M/L-A	T/M/L-A	loc. vicine	loc. lontane	1/1	T/M/L-A	M/L-A			Smg L-B	Lav.	T/M/L-A/L-B												
	1						139,00					163-165	159-160	285	-														
marzo	2	264,00	264,00	416,00	416,00	111,00		145,00	150,00	165,00	145,00	163-165	160	285-287	-	165	165												
	3	·			·							164-165	160	285-287	-														
	4											159	-	-	-														
	1											150	155	285-290	302	150													
aprile	2	264,00	264,00	416,00	416,00	99,00	124,00	130,00	135,00	150,00	130,00	145-154	148-154	290-295	302		150												
аргне	3	204,00	204,00	410,00	410,00							152-153	153	294-295	302		150												
	4					102,00	127,00	133,00	138,00	153,00	133,00	150-153	151-153	294-295	-														
	1											151-153	151-153	295	-														
	2	0/400	264,00	44 / 00	416,00	102,00	127,00	133,00	138,00	153,00	133,00	153	152-153	295	302	450	150												
maggio	3	264,00		416,00	416,00	,						150-152	150-152	294-295	-	153	153												
	4		250,66			101,00	126,00	132,00	137,00	152,00	132,00	á	ste sospese	per festivit	à														
	1		240,72	416,00	416,00	416,00	416,00	416,00	416,00	416,00	416,00								145	145	294-295	302							
	2		244,48									416,00	416,00	416,00		101,00	126,00	132,00	137,00	152,00	132,00	138	-	292-295	-				
giugno	3	264,00	238,82												416,00	416,00	416,00							120-131	129-138	295	-	152	152
	4		264,00													84,00	105,00	111,00	116,00	131,00	111,00	131	134	295	302				
	1												aste d	hiuse	l .														
	2																												
luglio	3	264,00	264,00	416,00	416,00	84,00	105,00	111,00	116,00	131,00	111,00					131	131												
	4																												
	1																\vdash												
	2			264,00 416,00 416,00							128,00 108,00					131	131												
agosto	3	264,00	0 264,00		416,00	82,00	102,00	108,00	00 113,00	128,00																			
	3 4																		128	128									
	4																												

PREZZI INTERNAZIONALI PER FISSAZIONE DAZI CAMPAGNA 2002/2003

(Euro/tonn.)

Periodo	Semig	reggio	Lavorato			
Periodo	Indica (1)	Japonica (2)	Indica (3)	Japonica (2)		
settembre 2002	219,06	265,03	231,34	266,54		
ottobre	220,01	262,58	229,87	284,17		
novembre	216,96	261,55	227,91	295,31		
dicembre	210,16	269,47	220,18	302,16		
gennaio 2003	203,55	268,48	220,16	297,42		
febbraio	198,43	266,40	220,69	292,72		
marzo	197,43	272,39	218,30	298,01		
aprile	206,44	285,80	211,63	308,66		
maggio	214,33	308,65	203,67	333,52		
giugno	229,45	315,83	205,91	351,82		
luglio	239,66	256,92	211,87	306,61		
agosto	272,83	245,38	209,11	304,93		

Note

- (1) Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73
- (2) U.S.A. MG 2/4 rinfusa
- (3) Thai B 100% rinfusa

DAZI CAMPAGNA 2002/2003

(Euro/tonn.)

Periodo	Semig	reggio	Lavorato			
	Indica (1)	Japonica (2)	Indica (3)	Japonica (2)		
settembre 2002	264,00	264,00	416,00	416,00		
ottobre	264,00	264,00	416,00	416,00		
novembre	264,00	264,00	416,00	416,00		
dicembre	264,00	264,00	416,00	416,00		
gennaio 2003	264,00	264,00	416,00	416,00		
febbraio	264,00	264,00	416,00	416,00		
marzo	264,00	264,00	416,00	416,00		
aprile	264,00	264,00	416,00	416,00		
maggio	264,00	254,85	416,00	416,00		
giugno	264,00	252,83	416,00	416,00		
luglio	264,00	264,00	416,00	416,00		
agosto	264,00	264,00	416,00	416,00		

Note

- (1) Dazio derivato dalla media tra i prezzi USA long 1/4/88 e 2/4/73 + 8%
- (2) Dazio derivato dal prezzo del riso U.S.A. MG 2/4 rinfusa
- (3) Dazio derivato dal prezzo del riso Thai B 100% rinfusa

Aiuti alimentari

Gli aiuti alimentari hanno rappresentato, anche nel corso della campagna di commercializzazione 2002/2003, un quantitativo importante e pari al 23% del totale delle esportazioni verso i paesi terzi, testimoniando ancora una volta l'impegno dell'Italia a fornire ai paesi in via di sviluppo il cereale più consumato al mondo, di cui il nostro paese è il primo produttore europeo.

Il quantitativo totale fornito nell'annata assomma a 37.060 tonnellate, di cui 1.197 in aiuti comunitari (3% del totale) e 35.863 in aiuti nazionali che rappresentano il 97% del totale del riso fornito.

Aiuti comunitari

Le forniture di aiuto alimentare comunitario sono via via sempre più esigue. Le azioni di aiuto disposte dalla Commissione con approvvigionamento dal mercato libero, nell'ultima campagna, sono state destinate ad Haiti, per 4.000 tonnellate delle quali 1.197 fornite con riso italiano. La Comunità ha inoltre disposto una fornitura destinata ad Israele, per 2.200 tonnellate.

Sono sempre rigorosamente assenti, nel quadro delle forniture comunitarie, le operazioni con prelievo di risone dalle scorte d'intervento, pur in presenza di situazioni internazionali di emergenza grave e di scorte comunitarie ingenti e a rischio di deterioramento.

Aiuti nazionali

Come già nella precedente campagna, le Autorità nazionali si sono dimostrate molto più attente alla gestione degli aiuti alimentari.

I quantitativi destinati alle popolazioni bisognose attraverso le operazioni di aiuto alimentare nazionale hanno comportato la mobilitazione di circa 36.000 tonnellate di prodotto.

I paesi beneficiari sono prevalentemente paesi africani ma anche paesi asiatici e del vicino oriente.

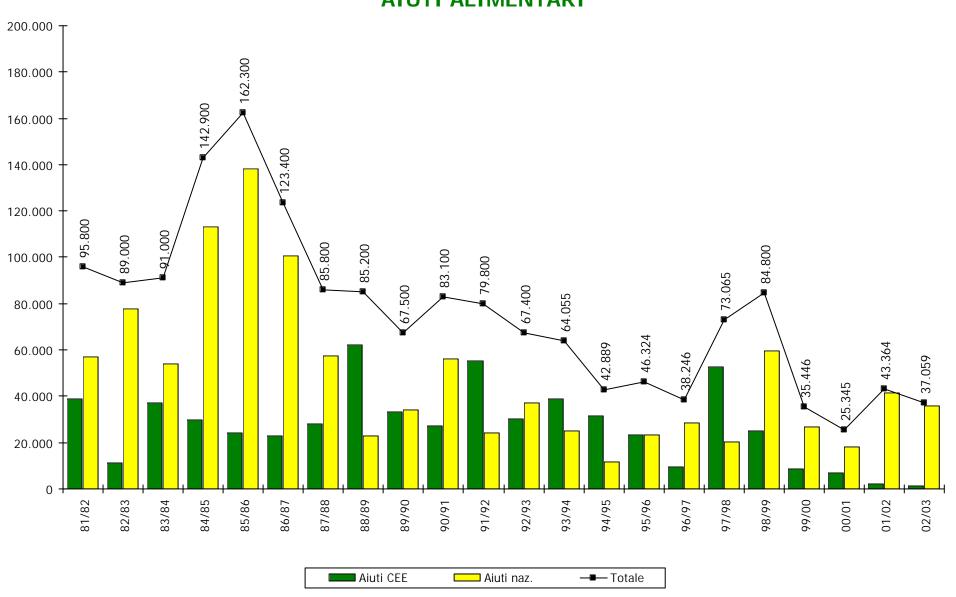
Le forniture si sono articolate nel periodo da ottobre ad aprile mentre un paio di azioni, le cui procedure di gara si sono svolte nel mese di luglio, saranno eseguite con il prodotto di nuovo raccolto.

Gli aiuti alimentari nazionali sono stati realizzati prevedendo l'utilizzo di riso di tipo lungo, sia indica che japonica.

Il finanziamento delle operazioni è avvenuto attraverso l'utilizzo di fondi della Convenzione di Londra e sono stati destinati alle forniture in riso stanziamenti per circa 16 milioni di Euro.

Nelle pagine seguenti sono riportate alcune tabelle riepilogative e di dettaglio.

AIUTI ALIMENTARI



AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2002/2003

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

Beneficiario	Equiv. Milioni di Euro		Espletamento gara	Tipo riso mobilitato	tondo	medio lungo-A	lungo-B	Prodotto comunitari o
					(equivalente	5% rottura	1
Terr. Palestinesi	1,032	CIF	06-giu-02	Lavorato lungo-B 5% rott.			1.925	
Congo	2,000	CIF	08-ott-02	Lavorato lungo-A 5% rott.		5.507		
Guinea Bissau	1,116	CIF	29-ott-02	Lavorato lungo-A 5% rott.		3.283		
Mauritania	1,500	CIF	17-dic-02	Lavorato lungo-A 5% rott.		2.153		
	,			Lavorato lungo-B 5% rott.			2.153	
Guinea (Conakry)	0,600	CIF	17-dic-02	Lavorato lungo-A 15% rott.		772		
(Lavorato lungo-B 15% rott.			771	
Senegal	1,000	CIF	04-feb-03	Lavorato lungo-A 5% rott.		1.426		
Corrogar	1,000	011	01100 00	Lavorato lungo-B 5% rott.			1.425	
Afghanistan (*)	4,500	FOB	05-feb-03	Lavorato lungo-A 5% rott.		3.317		
/ ingriamstan ()	1,000	100	00 100 00	Lavorato lungo-B 5% rott.			3.316	
Iran	0,619	CIF	14-feb-03	Lavorato lungo-A 5% rott.		794		
ITATI	0,017	OII	14 100 00	Lavorato lungo-B 5% rott.			794	
Kenia (*)	1,000	FOB	04-mar-03	Lavorato lungo-A 5% rott.		779		
Kerna ()	1,000	ТОВ	04-111a1-03	Lavorato lungo-B 5% rott.			779	
Laos	0,258	CIF	04-mar-03	Lavorato lungo-A 5% rott.		581		
Corea del Nord (*)	2 205	FOB	16-apr-03	Lavorato lungo-A 5% rott.		3.044		
corea del Nord ()	2,295	FUB	10-αμι-03	Lavorato lungo-B 5% rott.			3.044	
TOTALE	15,920				0	21.656	14.207	0

TOTALE AIUTI 35.863

AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2002/2003

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

Aggiudicati a ditte italiane

Beneficiario		Reg.to CE	Data asta	Tipo riso	tondo	medio Iungo-A	lungo-B	Totale
		OL.			•	equivalente	5% rottura	
Haiti	FOB	1647/02	1-ott-02	Lav. lungo B 5% rott.			1.197	1.197
TOTALE					0	0	1.197	1.197

Aggiudicati a ditte italiane ed eseguito con prodotto comunitario

Beneficiario		Reg.to CE	Data asta	Tipo riso	tondo	medio Iungo-A	lungo-B	Totale
		OL.				equivalente		
Haiti Israele Haiti	FOB FOB	97/03 Trat.Priv. 1156/03	4-feb-03 4-mar-03 15-lug-03	Lav. lungo B 5% rott. Lav. lungo B 5% rott. Lav. lungo B 5% rott.			1.268 2.276 1.526	1.268 2.276 1.526
TOTALE					0	0	5.070	5.070

Traffico di perfezionamento attivo

Ormai da diversi anni, per la precisione a partire dalla campagna 1994/95, al fine di rendere più trasparente la gestione del traffico di perfezionamento attivo, l'Ente ha stabilito con le organizzazioni di categoria un programma annuale di utilizzo del TPA.

Il programma prevede l'istituzione di un contingente stabilito ad un volume tale da non pregiudicare le possibilità di commercializzazione del riso di produzione italiana; per la campagna 2002/2003 il contingente è stato determinato in 24.000 tonnellate base lavorato.

Il contingente è stato utilizzato solo parzialmente ed alcune operazioni sono riportate a nuova campagna.

Nell'annata, le autorizzazioni rilasciate direttamente dall'Agenzia delle Dogane, senza la necessità di richiedere il nulla-osta preventivo al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, hanno riquardato un totale di circa 2.732 tonnellate in exim.

In generale, tra le destinazioni approvvigionate con questo regime, prevalgono quest'anno le forniture alla Repubblica Ceca, Slovacca e all'Ungheria; le importazioni, invece, sono prevalentemente di origine statunitense o thailandese.

Nella tabella seguente è riportato un dettaglio delle operazioni eseguite.

TRAFFICO DI PERFEZIONAMENTO ATTIVO

Campagna 2002/2003

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato grana intera)

Provenienza	Imex Import	Exim Import	TOTALE
Egitto	0	939	939
India	2.850	0	2.850
Γhailandia	192	6.270	6.462
J.S.A.	0	7.579	7.579
Totale	3.042	14.788	17.830

Destinazione	Imex Export	Exim Export	TOTALE
Albania	0	604	604
Bosnia-Erzegovina	0	451	451
Croazia	23	836	859
Repubblica Ceca	0	1.173	1.173
Slovacchia	0	1.080	1.080
Slovenia	0	517	517
Ungheria	157	9.157	9.314
Varie destinazioni	0	970	970
Totale	180	14.788	14.968

Riso da seme

L'aiuto alla produzione delle sementi certificate di riso, campagna 2002/2003, è stato erogato in conformità a quanto stabilito dai regolamenti CE n. 154/2002, n. 709/98 e dalla circolare ministeriale n. 5 del 4/4/2000, che fissano l'importo dell'aiuto in euro per 100 kg di semente certificata.

L'importo dell'aiuto è pari a 17,27 euro/100 kg di seme certificato per le varietà a grani lunghi (di lunghezza superiore a 6,0 millimetri e rapporto lunghezza/larghezza superiore o uquale a 3) e 14,85 euro/100 kg per tutte le altre varietà.

La quantità di semente che ha fruito dell'aiuto è stata di 47.362 tonnellate, pressoché invariata rispetto all'annata precedente. Considerando che il quantitativo di semente esportata è stato pari a 8.298 tonnellate, l'utilizzo di seme certificato nel nostro Paese si riconferma molto elevato, superiore al 90% della superficie risicola.

Hanno beneficiato dell'aiuto le sementi certificate di 45 varietà di tipo japonica - per un totale di 34.673 tonnellate - e quelle di 16 varietà di tipo indica - per un totale di 12.689 tonnellate-. Sono quindi più di 60 le varietà il cui seme è stato commercializzato, anche se le più diffuse restano, con qualche eccezione, sempre le stesse da anni.

Per la campagna 2002/2003 gli importi dell'aiuto sono stati già determinati (Regolamento CE n.154/2002) e rimangono invariati.

Nelle pagine che seguono sono riportati i quantitativi di semente - suddivisi per varietà - che hanno beneficiato del contributo comunitario nella campagna 2002/2003 e il riepilogo dei dati salienti relativi all'erogazione dell'aiuto dalla campagna 1990/91 ad oggi.

AIUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE CAMPAGNA 2002/2003

Riepilogo dei quantitativi per varietà - dati espressi in tonnellate

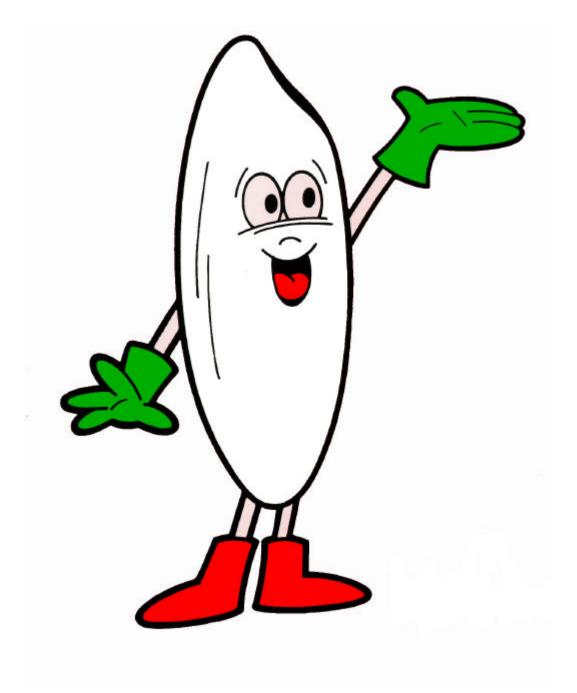
Varietà a granello tondo	Tonnellate	Varietà a granello lungo A	Tonnellate
Selenio	4.751,39	Koral	464,85
Balilla	4.071,95	Bravo	351,30
Elio	567,65	Drago	248,60
Ambra	231,40	Tejo	225,45
Perla	153,40	Arelate	193,80
Cripto	47,55	Elba	177,60
Cigalon	36,50	Alpe	172,80
Marte	26,10	Karnak	157,70
		Delfino	146,20
Varietà a granello medio	Tonnellate	Zeus	109,60
Vialone nano	682,03	Astro	77,70
Flipper	598,20	Augusto	63,60
Lido	420,70	Pony	39,00
Argo	232,85	Poseidone	28,85
Asso	175,95	Marengo	17,50
Sara	152,75		
Padano	92,67	Varietà a granello lungo B	Tonnellate
Arco	87,40	Gladio	7.408,10
Nuovo Maratelli	72,60	Thaibonnet	3.109,10
Piemonte	44,00	Eolo	772,75
Tea	21,75	Albatros	482,40
Venere	12,00	Gange	243,40
		Saturno	210,95
Varietà a granello lungo A	Tonnellate	Lamone	127,50
Loto	3.891,35	Fragrance	99,50
Ariete	3.505,90	Tanaro	54,20
Nembo	2.400,35	Mercurio	51,10
Volano	2.285,60	Sillaro	41,30
Baldo	2.024,24	Cadet	31,80
S.Andrea	2.015,45	Artiglio	18,60
Roma	1.547,89	Asia	14,00
Carnaroli	875,46	Adelio	12,45
Arborio	660,42	Guixel	11,60
Savio	512,80	TOTALE GENERALE	47.361,60

AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Campagna		Importo dell'aiuto Euro/100kg	Importo dell'aiuto Lire/100kg	Totale domande n°	Beneficiari n°	Quantitativo che ha fruito dell'aiuto	Importo tot corrisposto	
		(*)				Ton	Lire	'000 Euro
1990/91	Japonica Indica	12,9 15,0	22.596,54 26.275,05	483	348	38.578,8	8.735.893.860	
1991/92	Japonica Indica	12,9 15,0	22.722,71 26.421,75	452	328	37.772,7	8.610.051.468	
1992/93	Japonica Indica	12,5 14.,5	22.018,13 25.541,03	405	301	40.499,3	8.985.170.173	
1993/94	Japonica Indica	12,3 14,3	26.648,93 30.982,09	473	315	46.014,0	12.513.920.885	
1994/95	Japonica Indica	12,3 14,3	28.223,21 32.812,35	418	320	47.125,7	13.690.830.345	
1995/96	Japonica Indica	14,85 17,27	33.385,03 38.825,55	470	340	50.363,3	17.215.685.525	
1996/97	Japonica Indica	14,85 17,27	30.151,44 35.065,01	415	344	50.815,5	15.610.742.235	
1997/98	Japonica Indica	14,85 17,27	29.312,86 34.089,77	359	321	46.672,0	13.991.962.775	
1998/99	Japonica Indica	14,85 17,27	29.312,86 34.089,77	416	363	47.230,6	14.379.675.805	
1999/00	Japonica Indica	14,85 17,27	28.753,61 33.439,38	406	354	47.281,3	14.124.172.855	
2000/01	Japonica Indica	14,85 17,27	28.753,61 33.439,38	4 /h	367	47.867,4	14.286.044.070	
2001/02	Japonica Indica	14,85 17,27		426	358	47.360,0		7.342
2002/03	Japonica Indica	14,85 17,27		382	329	47.361,6		7.340

^(*) fino alla campagna 1998/1999 l'importo è espresso in Ecu





Campagna 2003/2004

Campagna 2003-2004: notizie generali

La superficie investita a riso nel 2003 è leggermente aumentata rispetto a quella della precedente campagna (+1.300 ettari pari a +0.6%).

Gli investimenti dell'anno, dal punto di vista dell'assetto varietale, si contraddistinguono per un importante recupero delle superfici investite con risi di tipo tondo ed una generalizzata riduzione degli altri comparti.

Per quanto riguarda le superfici seminate con risi di tipo tondo si registra nel complesso un aumento di circa 7.000 ettari, ascrivibili alle maggiori semine di Balilla per circa 2.000 ettari e per ulteriori 4.500 ettari ai maggiori investimenti effettuati con la varietà Selenio.

Tra le varietà di tipo medio da esportazione del gruppo Lido, che nel complesso perdono ulteriormente peso regredendo di circa il 7,4%, solo il Flipper mostra un segnale in controtendenza ed aumenta di circa 200 ettari.

Sempre tra i medi, perdono ettari anche le varietà da mercato interno quali Padano, Argo e Vialone nano, per il quale si registra una flessione del 32% circa.

Tra i lunghi da parboiled l'investimento complessivo dedicato a Loto ed altre varietà del gruppo Ariete-Drago si mantiene sostanzialmente stabile, con una insignificante flessione di un migliaio di ettari.

In consistente crescita la varietà S.Andrea (+25% circa), tradizionalmente coltivata in Baraggia ed utilizzata sia per il mercato interno che per la parboilizzazione.

Le varietà tradizionalmente commercializzate sul mercato italiano, quali Arborio, Volano, Carnaroli presentano superfici inferiori rispetto a quelle ad esse destinate nella campagna 2001/2002 e la produzione dell'annata sarà probabilmente insufficiente a soddisfare le esigenze dell'industria di trasformazione.

Viceversa, presentano un leggero aumento medio (+3%) le varietà Roma e Baldo.

In generale, le varietà di tipo lungo japonica hanno perso circa 3.300 ettari, corrispondenti ad una flessione del 2,9%.

In flessione anche la coltivazione dei risi di tipo indica, destinati al mercato nord europeo, che interessano attualmente circa 56.000 ettari (-4%); nel gruppo, tuttavia, cresce di circa 4.000 ettari la varietà Gladio che costituisce da sola il 68% del totale del gruppo indica mentre si riduce ulteriormente la superficie coltivata a Thaibonnet che passa da 17.000 ettari circa a meno di 12.000 (-34%).

Per quanto riguarda l'andamento climatico, l'annata è stata sicuramente eccezionale, contrassegnata da temperature elevatissime e perduranti per una lunga parte del ciclo agronomico e da una carenza di acqua in molte zone.

Tuttavia, le difficoltà che hanno pesantemente ridotto la disponibilità di altri cereali, lasciano quasi indenni –almeno dal punto di vista quantitativo- le risaie.

Allo stadio attuale la fase di raccolta, iniziata con anticipo e poi protrattasi, può considerarsi terminata.

Il volume del raccolto, al momento attuale, è stimabile in circa 1.360.000 tonnellate di risone, con una riduzione solo dell'1,4% rispetto alla campagna precedente.

La traccia più significativa della grande ondata di caldo e della scarsità d'acqua si coglie, non tanto in termini di resa agronomica, quanto di rese alla lavorazione. Se è pur vero che i rendimenti alla trasformazione dello scorso anno risultavano eccezionalmente elevati, quest'anno si rientra bruscamente nei parametri della normalità ed anzi, per qualche varietà, nettamente al di sotto.

Le condizioni di maturazione non sono state certo ottimali ed i granelli tendono a rompersi con maggior facilità; in funzione delle diverse condizioni di maturazione e delle diverse epoche di semina si registra anche un'ampia variabilità tra i campioni della medesima varietà, pertanto risulta molto difficile individuare un tasso di rendimento alla trasformazione che sia effettivamente rappresentativo.

Da ultimo, molte partite presentano rilevanti percentuali di granelli macchiati e vaiolati; la difettosità di queste partite costringerà ad un maggiore "scarto" in fase di lavorazione industriale, al fine di garantire al consumatore uno standard qualitativo elevato, riducendo di conseguenza la quantità di riso lavorato destinata al collocamento.

Gli elementi sopra evidenziati saranno, però, ampiamente controbilanciati dalla situazione degli stock.

In particolare, questa campagna si apre con scorte di riporto presso le industrie e presso i produttori riferite a volumi normali. Di norma, le scorte iniziali e finali tendono ad annullarsi o comunque le loro variazioni incidono di poco sul volume commercializzabile.

Non bisogna dimenticare, però, che la produzione 2004 sarà già interessata dalla riforma della nuova OCM che riduce del 50% circa il prezzo di intervento.

Si ritiene, quindi che i produttori tenderanno a commercializzare interamente la loro produzione e l'industria tenderà a mantenere il minimo indispensabile per affrontare il primo periodo della nuova campagna.

Nel bilancio preventivo, quindi, le scorte industriali sono state stimate pari a circa metà del volume normale. La disponibilità totale vendibile in questa campagna sarebbe dunque pari a 860.000 tonnellate circa, a fronte delle 850.000 tonnellate collocate nella precedente campagna, con un incremento di 10.000 tonnellate base lavorato.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2003 produzioni stimate per gruppi varietali bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2003-2004

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2003

GRUPPI VARIETALI	Superfici 2002 ettari	Superfici 2003 ettari	Diffe ettari	renza percentuale
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, altri tondi)	44.079	51.068	6.989	15,86
CRIPTO	420	451	31	7,00
LIDO (Lido, Alpe, Arco,Savio, Flipper, Sara)	8.377	7.757	-620	-7,40
PADANO (Padano, Argo)	1.691	1.275	-416	-24,60
VIALONE NANO	5.820	3.950	-1.870	-32,13
VARIE MEDIO	1.089	1.354	265	24,33
ARIETE-DRAGO (Ariete, Drago, Nembo e altri similari)	24.846	25.205	359	1,44
<i>L</i> ОТО	20.717	19.276	-1.441	-6,96
S.ANDREA	8.250	10.310	2.060	24,97
ROMA (Roma, Baldo, Elba)	16.439	16.969	530	3,22
ARBORIO (Arborio, Volano)	20.905	16.950	-3.955	-18,92
CARNAROLI	6.102	5.292	-810	-13,27
VARIE LUNGO A	1.320	3.854	2.534	191,97
THAIBONNET	17.834	11.745	-6.089	-34,14
GLADIO	34.293	38.248	3.955	11,53
ALTRE INDICA	6.494	6.283	-211	-3,25
TOTALE	218.676	219.987	1.311	0,60
TONDO	44.499	51.519	7.020	15,78
MEDIO	16.977	14.336	-2.641	-15,56
LUNGO A	98.579	97.856	-723	-0,73
LUNGO B	58.621	56.276	-2.345	-4,00
Vercelli, Alessandria, Torino, Biella, Cuneo	80.254	82.064	1.810	2,26
Pavia, Milano, Lodi	90.853	90.588	-265	-0,29
Novara	32.238	32.335	97	0,30
Altre province	15.331	15.000	-331	-2,16

STIMA PRODUZIONE 2003

THAIDONNET-INDICA	30.276	0,00	371.422
VARIE LUNGO A THAIBONNET-INDICA	3.853 56.276	5,80	22.347 371.422
CARNAROLI	5.292	4,60	24.343
ARBORIO - VOLANO	16.950	5,40	91.530
ROMA - BALDO	16.969	5,70	96.723
S. ANDREA	10.310	5,60	57.736
LOTO	19.276	6,30	121.439
ARIETE - DRAGO	25.205	6,30	158.792
VARIE MEDIO	1.355	6,00	8.130
VIALONE NANO	3.950	4,60	18.170
PADANO - ARGO	1.275	6,10	7.778
LIDO - ALPE	7.757	6,00	46.542
CRIPTO	451	6,50	2.932
COMUNI	51.068	6,50	331.942
GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonn.)

TONDO	51.519	6,50	334.874
MEDIO	14.337	5,62	80.620
LUNGO A	97.855	5,85	572.910
LUNGO B	56.276	6,60	371.422

CAMPAGNA COMMERCIALE 2003-2004

BILANCIO PREVENTIVO DI COLLOCAMENTO

(Prima stima)

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)	51.519	112.192	56.276	219.987
Rend. unit. (t/ha)	6,500	5,825	6,600	6,181
		- tonnellate di	riso greggio -	
Produzione lorda	334.874	653.530	371.422	1.359.826
reimpieghi aziendali (-)	10.000	23.000	11.000	44.000
Produzione netta	324.874	630.530	360.422	1.315.826
Rendim. trasformaz.	0,60	0,58	0,60	0,59
		- tonnellate di	riso lavorato -	
Produzione netta stocks iniziali:	194.924	367.749	216.253	778.926
produttori (+)	1.250	7.542	1.980	10.772
intervento (+)	0	0	0	0
industriali (+)	12.000	45.000	12.000	69.000
Totale stocks iniziali (+)	13.250	52.542	13.980	79.772
Disponibilità iniziale	208.174	420.291	230.233	858.698
Stocks finali:				
produttori (-)	0	0	0	0
intervento (-)	0	0	0	0
industriali (-)	6.000	22.000	6.000	34.000
totale stocks finali (-)	6.000	22.000	6.000	34.000
Disponibilità nazionale	202.174	398.291	224.233	824.698
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	0	3.000	6.000	9.000
da Paesi terzi (+)	0	0	26.000	26.000
Disponibilità totale	202.174	401.291	256.233	859.698
M. INTERNO + CEE	145.000	300.000	210.000	655.000
PAESI TERZI	27.000	98.000	35.000	160.000
SALDO (base lavorato)				44.698
SALDO (base risone)				74.500

Vendite sul mercato interno e comunitario

Nel corso della campagna 2002/2003 le vendite verso il mercato interno e comunitario avrebbero interessato quantitativi sensibilmente più alti della norma e pari a 689.000 tonnellate di riso circa.

La quantità esitata sul mercato interno e comunitario avrebbe dunque di gran lunga superato la previsione di inizio campagna che, lo rammentiamo, era pari a 650.000 tonnellate, che rappresenta la quantità mediamente commercializzata nel triennio precedente la campagna 2001/2002.

Tuttavia, per la campagna 2003/2004, si ritiene irrealizzabile il mantenimento dell'eccezionale volume conseguito nell'annata commerciale 2002/2003 a causa di tutta una serie di mutamenti che verranno a concretizzarsi contestualmente proprio nel 2004.

Per quanto riguarda il mercato interno comunitario, abbiamo già ricordato che la nuova organizzazione comune di mercato recentemente varata prevede una riduzione importante dei prezzi. Dunque, gli acquirenti saranno prudenti ed oculati e non effettueranno acquisti se non per quanto strettamente necessario; essi tenderanno altresì a ridurre la domanda nella seconda parte della campagna e ad evitare l'accumulo di scorte.

In conseguenza di questa previsione, si ritiene corretto ipotizzare che il mercato dell'Unione Europea, compreso quello italiano, possa assorbire il suo proprio volume, vale a dire circa 655.000 tonnellate di riso lavorato.

Le attese per il tondo sono state riconfermate ad un livello di 145.000 tonnellate, livello leggermente inferiore rispetto a quello raggiunto lo scorso anno (147.000 tonnellate), in considerazione della possibilità di un ulteriore contrazione delle vendite verso il Regno Unito.

Per quanto riguarda la possibilità di collocamento per i risi di tipo indica, si ritiene di poter confermare il volume registrato lo scorso anno di circa 210.000 tonnellate.

Fermo il totale, e fatto salvo il presupposto della surrogabilità tra i lunghi indica e i lunghi japonica - con particolare riguardo al prodotto parboilizzato - la riconferma dei volumi di vendita del riso di tipo indica comporterà, giocoforza, una riduzione degli spazi di commercializzazione per i lunghi japonica: le attese per questo comparto dovrebbero attestarsi ad un volume di 300.000 tonnellate, rispetto alle 330.000 tonnellate vendute lo scorso anno.

♦ Esportazioni verso i paesi terzi

Premesso che la disponibilità vendibile totale, per la campagna 2003/2004, ammonterebbe a 860.000 tonnellate circa e che le aspettative per vendite sul mercato interno e comunitario riguardano 655.000 tonnellate, il quantitativo residuo, disponibile per le vendite verso i paesi terzi, sarebbe pari a circa 205.000 tonnellate.

Gli impegni internazionali assunti dall'Unione Europea consentono l'esportazione con restituzione di un quantitativo totale pari a 133.400 tonnellate base riso lavorato.

La Commissione europea, in questo primo periodo di campagna, ha disposto i primi regolamenti necessari ad iniziare la campagna di esportazione ed ha attivato i contingenti che potrebbero beneficiare delle restituzioni di diritto comune.

Nonostante i servizi di Bruxelles abbiano in più circostanze ammesso la necessità di utilizzare pienamente ed efficacemente il contingente GATT, il quadro attuale delle restituzioni di diritto comune, già "operative" dal 1° settembre è tutt'altro che confortante: a causa dell'insufficienza degli importi erogati, infatti, i titoli rilasciati finora riguardano solo 2.277 tonnellate di riso (di cui 2.048 in Italia - aggiornamento al 21 ottobre 2003).

Nella scorsa campagna (aggiornamento al 17 ottobre 2002), erano stati rilasciati titoli per circa 12.000 tonnellate.

Ulteriore nota dolente è rappresentata dal programma delle restituzioni su asta. Anche in questo caso ci sono volute settimane di discussioni per convincere Bruxelles a migliorare la sua proposta iniziale, che prevedeva l'unificazione dell'asta tondo con quella generale ed un calendario di gare quindicinale. Alla fine, le gare saranno operative solo dalla prima settimana di novembre -con un mese di ritardo rispetto alla richiesta italiana-, il calendario diventerà "periodico" e l'asta generale e quella per il tondo continueranno ad essere separate.

L' innovazione più importante, quindi, riguarderà il calendario delle gare: esse non saranno più settimanali, come consuetudine, ma diventeranno "periodiche", vale a dire che in alcuni periodi dell'anno si potrà accedere ogni settimana ma in altri periodi le gare si svolgeranno ogni due o tre settimane verso la fine della campagna. Le gare si apriranno il prossimo 6 novembre e si dovrebbero chiudere alla metà di giugno 2004.

Si ripropone, inoltre, la gara per la sovvenzione alle spedizioni di semigreggio indica verso la Réunion.

Tracciato il contorno generale entro cui muoversi, restano le valutazioni sul quantitativo esportabile che, come già ricordato, ammonterebbe a 205.000 tonnellate, vale a dire circa 45.000 tonnellate in più rispetto all'effettivo esportato nella campagna precedente.

Tuttavia, si ritiene che una riconferma del quantitativo di 160.000 tonnellate circa potrebbe essere ragionevole in considerazione dei seguenti elementi:

Un quantitativo di circa 13.000 tonnellate potrà essere esportato utilizzando i titoli rilasciati nella precedente campagna ma approvvigionandosi con prodotto di nuovo raccolto.

Ulteriori 17.000 tonnellate potranno essere esportate senza l'ausilio delle restituzioni, come nella precedente campagna.

Il quantitativo destinabile in conto aiuti alimentari potrà raggiungere un volume di circa 15.000 tonnellate, subendo una importante riduzione rispetto alle campagne precedenti, a causa del ritardo nella ratifica della Convenzione di Londra da parte del Parlamento italiano. Le quantità citate potrebbero essere realizzate con l'utilizzo dei fondi residui.

Le esportazioni con restituzione (diritto comune ed aste) potrebbero riguardare circa 115.000 tonnellate di riso, come nella precedente campagna. L'eventuale maggior quantità –dovuta all'auspicabile totale utilizzo del contingente GATT- compensa il rischio che non si realizzi pienamente il programma di aiuto alimentare sopra citato.

Per quanto riguarda i gruppi, i risi di tipo tondo dovrebbero essere avviati all'esportazione per circa 27.000 tonnellate e dovrebbero trovare, tra restituzioni di diritto comune e asta restituzione, uno spazio sufficiente alla loro commercializzazione.

Per quanto riguarda i risi di tipo indica, si potrebbe ragionevolmente ipotizzare la vendita all'esportazione di circa 35.000 tonnellate, volume analogo a quello realizzato nella scorsa campagna.

Da ciò consegue che lo spazio per le vendite di medio-lungo japonica dovrebbe essere pari a 98.000 tonnellate circa, volume che pare realizzabile se si mantiene ad un livello di circa 16.000 tonnellate l'export non assistito da restituzione.

Nelle pagine seguenti sono riepilogate le azioni di aiuto alimentare in programma fino a questo momento.

AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2003/2004 (Situazione al 27/10/2003)

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

Beneficiario			milioni di Espletamento Tipo ri		Quantità tal quale	Eseguiti	Da eseguire	Da aggiudicare	TOTALE	Periodo di imbarco					
1	Euro		9				equivalen	te 5% rottura							
Gambia	0,516	CIF	18-lug-03	Lavorato lungo A 5% rott.	675	675			675	entro 60 gg					
Gallibia	0,516	CIF	16-lug-03	Lavorato lungo B 5% rott.	675	675			675	entro oo gg					
Customole	1 000	0 CIF	21 1 02	Lavorato lungo A 5% rott.	1.284		1.284		1.284	antra (0 mm					
Guatemala	1,000		CIF	CIF	CIF	CIF	CIF	CIF	31-lug-03	Lavorato lungo B 5% rott.	1.284		1.284		1.284
Mazambiaa (*)	1 250	FOB	FOB	02 cot 02	Lavorato lungo A 5% rott.	1.090		1.090		1.090					
Mozambico (*)	1,350			03-set-03	Lavorato lungo B 5% rott.	1.090		1.090		1.090	entro 30 gg				
Ciarra Lagra (9)	1 000	1 000	1.000	1.000	1 000	CIE		Lavorato lungo A 5% rott.	965			965	965		
Sierra Leone (°) 1,000 CI	CIF 28-ott	28-ott-03	Lavorato lungo B 5% rott.	965			965	965	entro 60 gg						
TOTALE	1,516				8.028	1.350	4.748	1.930	8.028						

^(*) aiuto eseguito tramite il Programma Alimentare Mondiale (PAM) (°) quantità al lordo delle spese di controllo

AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2003/2004 (Situazione al 27/10/2003)

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

Aggiudicati a ditte italiane

Beneficiario		Reg.to CE	Data asta	Tipo riso	Quantità tal quale	eseguiti	Da eseguire	Da aggiudicare	Totale	Periodo di imbarco
					7		equivalent	e 5% rottura		
PAM/Israele	FOB	tratt.priv.	set-03	Riso lav. (tutto) 5% rott.	350		350		350	
ONG/Haiti	FOB	1791/03	28-ott-03	Lav. lungo A/B 5% rott.	1.320			1.320	1.320	17/11-7/12/03
TOTALE					1.670	0	350	1.320	1.670	

Prezzi Istituzionali

I prezzi istituzionali sono fissati dal regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso; il prezzo di intervento valido per la campagna 2003/2004 resta stabilito a 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili restano determinate in 2 euro per tonnellata ed entrano in vigore per quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

A partire dalla campagna 2004/2005 troverà applicazione la nuova regolamentazione che riduce il prezzo di intervento a 150 euro per tonnellata.

Nella pagina seguente sono riportati sia il prezzo di intervento, che il prezzo plafond per il riso semigreggio e quello per il lavorato, sia di tipo indica che Japonica.

PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO CAMPAGNA 2003/2004 (VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

	PREZZO INTERVENTO RISONE	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
2003					
SETTEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
OTTOBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
NOVEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
DICEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
2004					
GENNAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
FEBBRAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
MARZO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
APRILE	300,35	564,66	540,63	801,93	789,92
MAGGIO	302,35	568,42	544,23	807,27	795,18
GIUGNO	304,35	572,18	547,83	812,61	800,44
LUGLIO/AGOSTO	306,35	575,94	551,43	817,95	805,70



Tematiche aperte

(Logo della campagna promozionale dell'Ente Nazionale Risi - 1998)

♦ Situazione dell'intervento in Comunità

Il problema della gestione delle scorte di intervento a livello comunitario è sempre più argomento di attualità.

Dopo il varo della riforma dell'OCM, l'ingente volume stoccato negli anni, cui si sono aggiunte le circa 260.000 tonnellate di risone acquistate nel corso della campagna 2002/2003, avrà un valore pari al 50% del suo prezzo di acquisto e, sebbene il canale di smaltimento attraverso la destinazione per l'alimentazione animale consenta una riduzione della scorta, non è ragionevole poter ritenere che questa rappresenti una reale soluzione. Anche nella migliore delle ipotesi, infatti, sarebbero teoricamente necessari circa 10 anni per vendere totalmente le 655.000 tonnellate di risone attualmente giacenti.

E' quindi quantomai opportuno tornare a ribadire l'assoluta necessità di procedere ad effettuare aiuti alimentari prevedendo l'utilizzo delle scorte.

Per quanto riguarda gli acquisti del 2003, il quantitativo totale di 261.000 tonnellate risulta conferito per 100.000 tonnellate dall'Italia, per 58.000 tonnellate dalla Grecia, per 52.000 dalla Spagna e per 51.000 dalla Francia.

Lo stock finale prevedibile, al termine degli smaltimenti attualmente previsti, ammonterebbe a circa 654.000 tonnellate delle quali 238.000 di riso japonica (36% del totale) e 416.000 di riso indica (64% del totale).

Di questo quantitativo, circa il 33% è detenuto dall'Italia, un ulteriore 33% dalla Spagna, il 19% dalla Grecia e il rimanente 15% dalla Francia.

La composizione della scorta totale deve indurre ad ulteriore riflessione, considerato che circa il 64% del quantitativo ammassato è costituito da riso di tipo indica, quello che gli Stati membri producono per rifornire un mercato, quello nord europeo, che continua ad essere ampiamente approvvigionato dal prodotto di importazione.

Nella pagina seguente è riportata una tabella riepilogativa delle scorte d'intervento in tutta la Comunità.

SITUAZIONE INTERVENTO IN EUROPA - CAMPAGNA 2002/2003

(tonnellate di riso greggio)

	Tipo di riso	ITALIA	GRECIA	SPAGNA	FRANCIA	TOTALE CE
STOCK INIZIALI AL 1/10/02	Japonica	124.180	5.814	46.348	61.487	237.82
	Indica	59.908	97.957	181.539	3.560	342.96
	Totale	184.088	103.771	227.887	65.047	580.79
QUANTITA' PERSE	Japonica	872	-	475	71	1.41
	Indica	383	232	232	-	84
	Totale	1.255	232	707	71	2.26
QUANTITA' VENDUTE	Japonica	48.312	-	26.876	15.807	90.99
	Indica	3.318	-	19.661	3.560	26.53
	Totale	51.630	-	46.537	19.367	117.53
ACQUISTI 2002/2003	Japonica	39.031	13.634	2.509	50.801	105.97
	Indica	61.861	44.742	48.996	-	155.59
	Totale	100.892	58.376	51.505	50.801	261.57
STOCK FINALI al 30/9/03	Japonica	114.027	19.448	21.506	96.410	251.39
	Indica	118.068	142.467	210.642	-	471.17
	Totale	232.095	161.915	232.148	96.410	722.56
QUANTITA' IMPEGNATE O AGGIUDICATE MA NON ANCORA USCITE	Japonica	8.137	-	5.000	-	13.13
	Indica	9.669	35.000	10.000	-	54.66
	Totale	17.806	35.000	15.000	-	67.80
SALDO 02/03	Japonica	105.890	19.448	16.506	96.410	238.25
	Indica	108.399	107.467	200.642	-	416.50
	Totale	214.289	126.915	217.148	96.410	654.76

Importazioni in Comunità dai paesi terzi

Il sistema delle importazioni di riso in Comunità continua ad essere uno dei punti critici fondamentali del mercato dell'Unione.

Le quantità importate, a partire dalla applicazione degli accordi multilaterali dell'Uruguay Round, si sono pressoché stabilizzate intorno alle 500.000 tonnellate base lavorato, indipendentemente dal livello della produzione europea.

Nel corso della campagna 2002/2003 che si è appena conclusa si sono superate le 530.000 tonnellate, con un aumento rispetto alla campagna precedente del 6,6%.

In dettaglio, le importazioni di riso di tipo indica sono aumentate di circa 39.000 tonnellate, pari all'8,2%, mentre l'import di riso japonica è nuovamente diminuito del 25% circa.

Attenzione particolare deve essere posta sul continuo sviluppo delle importazioni di riso semigreggio Basmati, che entra nell'Unione a dazio praticamente nullo e per il quale si registra un aumento impressionante: rispetto alla campagna 2001/2002 si deve registrare un nuovo incremento del 29%.

Il riso Basmati rappresenta ormai il 52% del totale del riso semigreggio che è stato importato in Comunità.

La situazione delle importazioni continua dunque a costituire il principale elemento di preoccupazione per il settore, tanto più se non saranno individuate soluzioni in vista dell'attuazione della riforma del settore.

A questo proposito, il Consiglio dei Ministri, al momento dell'adozione del regolamento relativo alla nuova organizzazione comune di mercato, ha anche conferito mandato alla Commissione per negoziare il deconsolidamento della "nota 7" che prevede l'applicazione del meccanismo del plafond in deroga all'applicazione delle tariffe fisse.

Nelle pagine seguenti si riporta una situazione aggiornata degli scambi della Comunità, con il confronto rispetto alla precedente campagna, riepilogativa delle importazioni e delle esportazioni di riso, per tipo e stadio di lavorazione.

Inoltre, è riportata in apposita tabella la situazione delle importazioni di riso Basmati con il dettaglio delle provenienze (India e Pakistan) e delle destinazioni nell'ambito dell'Unione; i dati sono espressi in tonnellate di riso semigreggio.

SITUAZIONE DEGLI SCAMBI DELLA COMUNITA' CON I PAESI TERZI (in tonnellate)

	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		
Stadio di lavorazione	2002/2003	2001/2002	2002/2003	2001/2002	
Risone					
Tondo	84	76	52	4	
Medio-Lungo A	208	214	13	4	
Lungo B	1.268	264	81	125	
Semigreggio					
Tondo	327	333	3.802	1.009	
Medio-Lungo A	2.042	11.156	5.940	6.824	
Lungo B	563.569	515.730	486	50	
Semilavorato					
Tondo	166	128	-	2	
Medio-Lungo A	769	1.836	134	68	
Lungo B	14.992	22.695	-	-	
Lavorato					
Tondo	1.797	1.464	30.784	46.203	
Medio-Lungo A	13.603	12.584	111.050	136.624	
Lungo B	109.489	96.928	44.004	42.535	
Equivalente lavorato					
Japonica	18.104	24.003	149.043	188.388	
Indica	513.039	474.102	44.384	42.638	
TOTALE equiv. Lav.	531.143	498.105	193.427	231.026	
di cui aiuti:	-	-	42.310	54.648	

Evoluzione delle importazioni di Riso Basmati

(dati espressi in tonnellate di riso semigreggio)

Paesi	India		Pakistan		Totale	
	2001/2002	2002/2003	2001/2002	2002/2003	2001/2002	2002/2003
Belgio	9.143	12.120	1.247	2.479	10.389	14.599
Danimarca	-	-	-	66	-	66
Germania	10.856	10.166	2.885	7.260	13.741	17.426
Grecia	438	479	620	484	1.058	963
Spagna	301	236	260	1.451	561	1.687
Francia	11.095	18.181	1.710	13.378	12.805	31.559
Irlanda	25	-	125	54	150	54
Italia	12.593	13.771	3.918	9.334	16.511	23.105
Lussemburgo	-	-	-	-	-	-
Paesi bassi	6.592	5.735	10.370	14.927	16.962	20.662
Austria	48	1	77	-	125	1
Portogallo	18	15	44	379	62	394
Finlandia	190	849	22	-	211	849
Svezia	5.976	9.179	277	1.685	6.253	10.864
Regno Unito	107.877	110.874	28.052	43.274	135.929	154.148
Totale	165.151	181.606	49.606	94.771	214.757	276.377

Riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato

Nel mese di settembre 2003 sono stati pubblicati i testi definitivi dei regolamenti del Consiglio, che concludono il lungo percorso di revisione della Politica agricola Comunitaria nel suo complesso.

La nuova regolamentazione prevede che tutti i regimi di sostegno siano disciplinati da un unico regolamento, il n. 1782/2003, nel quale:

si istituiscono norme comuni di gestione per i pagamenti, per i controlli e si stabiliscono gli obblighi cui devono assoggettarsi i produttori al fine di poter percepire i pagamenti;

si introduce il principio del disaccoppiamento –totale o parziale- dei pagamenti dalla produzione, al fine di realizzare il progressivo spostamento del sostegno finanziato dall'Unione dal prodotto al produttore;

si introducono –limitatamente ad alcuni settori, tra i quali il riso- pagamenti specifici per alcune colture.

Il regolamento orizzontale, dunque, interessa anche il riso, sia per quanto attiene tutti gli aspetti specificatamente legati ai pagamenti delle compensazioni al reddito riconosciuti ai produttori, sia per quanto riguarda il pagamento specifico riconosciuto alla coltura.

Nel regolamento orizzontale, infatti, sono definiti il campo di applicazione della misura, l'importo della compensazione (che sarà pari per l'Italia a 1.069,08 euro per ettaro per la campagna 2004/2005 e a 453 euro per ettaro per le campagne 2005/2006 e successive), la superficie di base per ciascun paese produttore (per l'Italia è determinata in 219.588 ettari) e le penalità applicate in caso di superamento della stessa.

Nelle tabelle che seguono sono riportati gli importi del pagamento specifico e le nuove superfici di base nazionali.

Importi aiuto specifico (in euro per ettaro)

	Campagna 2004/2005	Campagna 2005/2006
STATO MEMBRO	(semine 2004)	e successive
ITALIA	1.069,08	453,00 + pagamento unico
SPAGNA	1.123,95	476,25 + pagamento unico
GRECIA	1.323,96	561,00 + pagamento unico
FRANCIA metropolitana	971,73	411,75 + pagamento unico
PORTOGALLO	1.070,85	453,75 + pagamento unico

Superficie di base nazionale (dati espressi in ettari)

	S.M.G.	NUOVA SUPERFICIE DI
STATO MEMBRO	ATTUALE (ettari)	BASE NAZIONALE (ettari)
ITALIA	239.259	219.588
SPAGNA	104.973	104.973
GRECIA	24.891	20.333
FRANCIA metropolitana	24.500	19.050
PORTOGALLO	34.000	24.667
TOTALE	427.623	388.611

Per quanto riguarda la disciplina dell'organizzazione comune di mercato, alla regolamentazione orizzontale si affianca il nuovo regolamento n. 1785/2003.

Esso abroga il regolamento CE n. 3072/95 -cioè quello attualmente vigente- a partire dalla campagna di commercializzazione 2004/2005.

Le principali novità introdotte dal regolamento sono sintetizzabili come segue.

Prezzo di intervento: resta definito nella sua accezione classica; il livello del prezzo è stabilito a 150 euro per tonnellata. Sono abolite le maggiorazioni mensili.

Operatività dell'intervento: nel periodo dal 1° aprile al 31 luglio di ogni anno, limitatamente ad un quantitativo di 75.000 tonnellate per anno.

Regime transitorio intervento:

- Si applica solo nella campagna 2003/2004 (raccolto 2003)
- Il livello del prezzo resta stabilito in 298,35 euro per tonnellata, con relative maggiorazioni di 2 euro per mese da aprile a luglio 2004
- Gli acquisti saranno limitati quantitativamente: la proposta del Consiglio prevede un massimale di 100.000 tonnellate, eventualmente rivedibile dalla Commissione sulla base del bilancio di collocamento

Compensazione al reddito: non è più compresa nella regolamentazione specifica, entra nel regolamento orizzontale in quanto si tratta di un regime di sostegno diretto. La riduzione del prezzo è compensata all'88%. L'importo riconosciuto, di 177 euro per tonnellata, è distinto in **102** euro per tonnellata —che costituirà la base di calcolo per l'aiuto **disaccoppiato** nel regolamento orizzontale- ed ulteriori **75** euro per tonnellata che , moltiplicati per la resa storica, originano l'**aiuto specifico** già ricordato nella parte relativa al regolamento orizzontale.

Regime transitorio compensazione:

- Se il disaccoppiamento sarà applicato dalle semine 2005, il regime transitorio si applicherà solo per le semine 2004; in caso contrario, esso sarà operativo fino ad applicazione del sistema disaccoppiato
- L'importo della compensazione sarà pari, per l'Italia, a 1.069,08; questo importo corrisponde a 177 euro per tonnellata moltiplicato per la resa storica di 6,04 euro per tonnellata
- Come previsto dal regime attuale, la compensazione sarà interamente accoppiata alla produzione
- La superficie di base nazionale che, se superata, dà luogo alla penalizzazione è
 pari a 219.588 ettari; la penalità applicata allo splafonamento è direttamente
 proporzionale allo stesso.

Restituzioni all'esportazione: restano definite come nella attuale regolamentazione Dazi all'importazione: restano definiti come nella attuale regolamentazione. Tuttavia, contestualmente all'adozione della riforma, la Commissione ha chiesto –ed il Consiglio ha concesso- un mandato negoziale per deconsolidare la concessione relativa al prezzo plafond per il riso semigreggio e per il lavorato.

Nel mese di luglio, dopo l'accordo raggiunto nel Consiglio di Lussemburgo di fine giugno, la Commissione ha notificato a Ginevra l'intenzione di procedere a deconsolidare la concessione ed entro la fine dell'anno le trattative dovrebbero portare al ripristino di un sistema daziario più stabile.

Ente Nazionale Risi - Piazza Pio XI n. 1 - 20123 Milano

Tel. 0039 02 8855111 Fax 0039 02 861372 - 0039 02 865503

www.enterisi.it

e-mail: info@enterisi.it

Commissario: Piero Garrione

Direttore Generale: Roberto Magnaghi